



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) Lotto Geografico 1-Nord - Sub-lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'urgenza OdA, impegno di spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 173 del 29/01/2024

Determinazione (DD) n. 212 del 14/02/2024

Fascicolo 2022.XI/2/1.1380 "C.I. 15044 ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Agrondi Simone, in data 13/02/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/02/2024.

PDD 173 del 29/01/2024

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/1380

Oggetto: CI 15044 “ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE”. Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) Lotto Geografico 1-Nord - Sub-lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'urgenza OdA, impegno di spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione “Performance”, la sottosezione “Rischi corruttivi e



trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 610526 del 22/12/2023, è stato attribuito fino al 31/12/2026 l’incarico di Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all’ing. Simone Agrondi;

Visti:

- l’art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l’art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l’art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*”, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i., applicabile *ratione temporis* all’intervento *de quo*, e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., quest’ultimo per le eventuali parti ancora vigenti;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti applicabili *ratione temporis* all’intervento *de quo*;



Premesso altresì che:

- il Ministero della Cultura, con il decreto ministeriale (di seguito, “d.m.”) 10 agosto 2020, ha approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” annualità 2020 (somme residue) e annualità 2021-2022, nel quale è contemplato l’intervento “Arsenale di Venezia: Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) – Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio” per un importo di 20 milioni di euro, di cui la Fondazione La Biennale di Venezia è soggetto attuatore; inoltre, il “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale”, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro, rientrava tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi attrattori culturali ed è un progetto rivolto prioritariamente al rafforzamento dei beni pubblici del Comune di Venezia, messi a disposizione dell’istituzione sulla base della legge istitutiva (d.lgs. n. 19 del 1998 e s.m.i.), con un investimento sul compendio Arsenale di Venezia pari a 104,904 milioni di euro;
- il d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNRR”), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNC”);
- in particolare, l’art. 1, co. 2, let. d) del suddetto decreto-legge, ripartisce come segue le risorse nazionali degli interventi del PNC: “*quanto a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24*



milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026”;

- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 7, del predetto decreto-legge, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio; gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, “Piano”) individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
 - IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- ai sensi dell'art. 1, co. 7 bis, del d.l. n. 59 del 2021 *“il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento ai sensi del presente comma, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell'art. 1, co. 7-*quater*, del d.l. n. 59/2021, la ripartizione delle risorse stanziato nell'ambito del Piano per singolo intervento, con l'indicazione dei relativi soggetti responsabili dell'attuazione del singolo progetto e dei rispettivi CUP; il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche;



- il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) – Componente 3 (“Turismo e cultura 4.0”); in merito alla *governance* del Piano, il d.m. 15 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito “Amministrazione Titolare”);
- la Fondazione La Biennale di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore dell’intervento “*Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia*” per l’importo complessivo di € 169.556.000,00=, incluso nell’allegato 1 del succitato d.P.C.m. 8 ottobre 2021;
- tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto degli interventi previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento sono di proprietà alcune del Comune di Venezia, date in concessione alla Biennale, e altre di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio – Ministero della Difesa – Marina Militare); più in particolare alcuni interventi previsti nel finanziamento riguardano anche le Banchine della Darsena Arsenal Vecchio e della Darsena delle Galeazze entrambe ricomprese negli specchi acquei interni dell’Arsenale di Venezia, demanio militare – Marina Militare;
- l’intervento afferente al C.I. di cui all’oggetto rientra nel Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come statuito nel succitato d.P.C.m. in data 8 ottobre 2021 su proposta del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze;
- in data 27 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura (Amministrazione titolare del Piano) e la Fondazione La Biennale di Venezia (Soggetto attuatore) per l’attuazione del Progetto di sviluppo sopraccitato; con il predetto Disciplinare la Fondazione La Biennale di Venezia si è impegnata, tra le altre cose, a garantire “*la realizzazione operativa della linea di investimento Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali – Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia*”



in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia per un importo complessivo di euro 169.556.000,00, nonché il raggiungimento dei Milestone e Target riferiti alla Linea di investimento di competenza”;

- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia"), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;
- Invitalia, considerata la complessità del Piano, la sua articolazione in una molteplicità di interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, pena la perdita dei finanziamenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, "Accordo Quadro") lo strumento più adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Piano stesso; la predetta scelta dell'Accordo Quadro risultava la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce della elevata strategicità degli interventi, della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, let. d), del d.l. n. 59 del 2021;
- in data 22 aprile 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, il Ministero della Cultura e il Comune di Venezia relativo al *"Progetto integrato di razionalizzazione e di valorizzazione funzionale dell'Arsenale di Venezia"* e finalizzato, in particolare, a *"precostituire le condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia al perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso"*;



- nel predetto Protocollo il Ministero della Cultura si impegnava a *“realizzare, per il tramite della Fondazione La Biennale di Venezia in qualità di soggetto attuatore, gli interventi oggetto dei finanziamenti di competenza del Ministero della Cultura e riferiti agli immobili siti nel compendio dell’Arsenale oggetto del presente Protocollo”* e il Comune di Venezia a *“assicurare la realizzazione, direttamente o tramite altro soggetto per proprio conto, con modalità e tempi che saranno definiti dal Tavolo tecnico, dei lavori per la separazione e la riqualificazione delle porzioni di sedime interessate; avviare, con il Ministero della Difesa, un percorso condiviso per la valorizzazione concertata di immobili militari presenti sull’intero territorio comunale, aventi vocazione di utilizzo duale; porre in essere le attività necessarie ai fini della realizzazione dei lavori di consolidamento delle rive e delle torri di accesso all’Arsenale, previo parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, per consentire, valutati anche gli aspetti di sicurezza correlati alla situazione contingente, il transito dei mezzi per il trasporto pubblico collettivo e dei mezzi di soccorso nel Canale delle Galeazze, interessando il bacino della “Darsena Arsenal Vecchio” e quello della “Darsena delle Galeazze””*;
- con d.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022, la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato alla relativa d.G.C., tra il Comune di Venezia e la Fondazione “La Biennale di Venezia” per l’attuazione di alcune opere nell’ambito del *“Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia”* e di autorizzare contestualmente il Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti alla sottoscrizione dell’Accordo, specificando che al succitato Accordo era possibile apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie al buon fine dello stesso;
- in data 4 ottobre 2022 (PG n. 491110 del 20/10/2022) la Fondazione La Biennale di Venezia (soggetto attuatore di primo livello), rappresentata dal Presidente Dott. Roberto Cicutto, e il Comune di Venezia (soggetto attuatore di secondo livello), rappresentato dal Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, hanno sottoscritto un discendente *“Accordo di collaborazione per l’attuazione di alcune opere nell’ambito del ‘Progetto di sviluppo e potenziamento*



delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia” (di seguito, “*Accordo di collaborazione*”), finalizzate alla realizzazione degli interventi di consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele e il risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all’Arsenale di Venezia e altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi € 48.206.000,00=, in attuazione della d.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022 che ha approvato il relativo schema di accordo;

Preso atto che:

- Invitalia ha elaborato gli atti di gara relativi alla procedura succitata, previa condivisione con il RP dell’Ente aderente (“Amministrazione Titolare”), il dott. Nicola Macrì, tramite mail del 15 marzo 2022;
- con determina a contrarre dell’Ente Aderente (“Amministrazione Titolare”) prot. n. SG|15/03/2022| DETERMINA17 del 15 marzo 2022, prot. Invitalia n. 67953 del 15 marzo 2022 si è determinato di procedere ai sensi dell’art. 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità succitate;
- il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30 giugno 2022 (pubblicato sul n. 2022/S127-360290 il 5 luglio 2022) e altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1°luglio 2022 e che la restante documentazione di gara è stata pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest’ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04);
- il bando di gara relativo all’intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023) e, pertanto, ricorre l’ipotesi di cui all’art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l’ipotesi di procedure e



di contratti per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente, siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

- con provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0374874 del 27/12/2022, Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ha aggiudicato i relativi Accordi Quadro ai sensi dell'art. 37, co. 7, let. b), del d.lgs. n. 50/2016; in particolare il Lotto Geografico 1 – NORD, Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato è stato aggiudicato all'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, il cluster "AQ2-Venezia 1" (corrispondente all'intervento PNC – MIC - ID 1.2 "Arsenale - marginamenti perimetrali su rio della Tana e rio san Daniele" – C.I. 15044 "Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele"). L'aggiudicatario ha offerto un ribasso pari a 15,00000%;
- Invitalia ha acquisito le verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 83 d.lgs. n. 50/2016, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli artt. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;

Richiamato l'art. 17 del Disciplinare Unico relativo alla "*procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.04)*" e, in particolare, il penultimo capoverso dell'art. 17 secondo cui "*l'Accordo Quadro potrà essere stipulato solo all'esito della verifica, condotta da Invitalia, dell'effettivo possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti speciali richiesti nella lex specialis e dei requisiti di ordine generale*";

Visto il "*verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza*" del 6 febbraio 2023 con il quale l'Amministrazione titolare (Ministero della Cultura), con prot. n. SG|07/02/2023|VERBALE25 ha proceduto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32,



co. 8, d.lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76/2020 s.m.i., all'esecuzione dell'Accordo Quadro nelle more della sua stipulazione;

Preso atto che il predetto verbale dispone - tra le altre - che *“i soggetti attuatori elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici – precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici [...]”*;

Visto il contratto di Accordo quadro, identificato con n. SG|17/05/2023|CONTRATTO118, sottoscritto in data 17 maggio 2023 tra l'Amministrazione Titolare – Ministero della Cultura e l'appaltatore ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, relativamente al cluster “AQ2 - Venezia 1” (corrispondente all'intervento PNC – MIC - ID 1.2 “Arsenale - marginamenti perimetrali su rio della Tana e rio san Daniele” – C.I. 15044 “Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele”).

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” che alla voce *“Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *“dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto”* e quelle *“in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti;*

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, considerato che si tratta di procedura di adesione ad Accordo quadro gestito dalla Centrale di committenza Invitalia per conto dell'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura;



Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerato che la suddivisione in sub-lotti prestazionali, così come realizzata, è stata operata dall'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura e non è sindacabile dal Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello, apparendo – per quanto a conoscenza – coerente in ogni caso con la normativa vigente;

Dato atto che:

- nel succitato Accordo di collaborazione tra La Fondazione La Biennale di Venezia e il Comune di Venezia, il Comune di Venezia viene individuato quale “Soggetto attuatore di secondo livello” degli interventi oggetto di Accordo e viene disposto, all’articolo 4, che il Comune di Venezia si impegna a *“eseguire la realizzazione operativa degli interventi e svolgere il ruolo di stazione appaltante con l’impegno di osservare le prescrizioni contenute nel Disciplinare di cui alle premesse, in ordine alle modalità di attuazione dell’intervento”*;
- l’Accordo con il quale La Fondazione La Biennale di Venezia ha individuato il Comune di Venezia quale “Soggetto attuatore di secondo livello” degli interventi a quest’ultimo demandati è stato notificato al Ministero della Cultura, nella persona del dott. Nicola Macrì del “Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi Segretariato Generale”, in data 24/10/2022, conformemente a quanto disposto dal d.P.C.m. 8 ottobre 2021, che indica i soggetti responsabili dell’attuazione dei singoli progetti consentendo a questi ultimi di individuare quali “Soggetti attuatori di secondo livello Stazioni Appaltanti”;

Considerato che

- il Comune di Venezia è pertanto legittimato, in forza del combinato disposto dei molteplici provvedimenti succitati, a esercitare quale Soggetto Attuatore di secondo livello la facoltà di avviare in via d’urgenza l’esecuzione dei Contratti Specifici;
- si rende, tuttavia, necessario per il Comune di Venezia, dapprima, aderire all’Accordo Quadro e, in forza di ciò, prendere atto dell’aggiudicazione della procedura di gara operata da Invitalia in



attuazione delle direttive ricevute dall'Amministrazione Titolare del finanziamento e di adottare la conseguente determinazione a contrattare ex art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 s.m.i., provvedendo, in quanto ritenuto necessario, ad emettere l'Ordine di Attivazione dell'Accordo Quadro e alla successiva consegna sotto riserva di legge delle prestazioni e/o dei lavori, in pendenza della stipula dei Contratti Specifici;

Premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n. 785 del 31/03/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub - Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico RTP costituito tra Technital S.P.A. (mandataria), con sede in Verona (VR), via Carlo Cattaneo 20, codice fiscale e partita iva n. 05139031008, Mate Società Cooperativa (mandante), con sede in Bologna (BO), via San Felice 21, codice fiscale e partita iva n. 03419611201 e Coopprogetti Società Cooperativa (mandante), con sede in Gubbio (PG), via Thomas Alva Edison 5, codice fiscale e partita iva n. 00424850543, affidando i servizi tecnici di progettazione definitiva (comprensiva di PFTE), direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e le attività propedeutiche di supporto alla progettazione al suddetto RTP;
- in data 29/08/2023, con nota PG n. 406217 il Comune di Venezia ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge n. 241/90 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/90, invitando a partecipare le Amministrazioni ed Uffici coinvolti;
- sono stati acquisiti agli atti il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Speciale per il PNRR (giusto PG n. 0470381 del 03/10/2023), della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e laguna (giusto PG n. 0431272 del 13/09/2023);



- con nota avente PG n. 493429 in data 13/10/2023, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche - Ufficio Salvaguardia di Venezia, chiedeva il differimento dei termini per l'espressione del parere di competenza al 31/10 p.v. motivato dalle "perplexità inerenti il dragaggio e il conferimento dei fanghi lagunari" alla luce del recente d.m. MIT 22 maggio 2023, n. 86 relativo al "Regolamento recante disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione, in aree di mare ubicate all'interno del contermine lagunare di Venezia, dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali del contermine lagunare" e che con successiva nota PG/2023/0549948 esprimeva nulla osta alle operazioni di escavo dei sedimenti lagunari e loro conferimento presso l'isola delle Tresse;
- per i restanti Enti interessati si è prodotto il cc.dd. silenzio assenso ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della l. n. 241/1990;
- con nota PG n. 0508055 del 20/10/2023 si è provveduto a trasmettere ai soggetti coinvolti la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria comprensiva di tutti i pareri acquisiti, depositati agli atti ed inseriti nel fascicolo elettronico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2453 del 03/11/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub - Lotto Prestazionale 2 – Servizi di verifica della progettazione e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano (MI), viale Monza 347, codice fiscale e partita iva n. 11498640157, affidando allo stesso la verifica del progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnico economica;
- con nota del 28/12/2023 la società Bureau Veritas Italia SPA, codice fiscale e partita iva n. 11498640157, incaricata per la fase di verifica, ha trasmesso il rapporto finale di verifica del progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e su cui il Responsabile Unico del Procedimento ha reso dichiarazione ai sensi dell'art. 23 comma 9 del D.Lgs 50/2016;



- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ha redatto verbale di validazione del progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, in data 28/12/2023 ai sensi degli artt. 23 e 26 co. 8 del d.lgs. 50/2016 e degli artt. da 17 a 32 del d.P.R. n. 207/2010;
- il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23 c. 7 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., composto dagli elaborati progettuali redatti ai sensi degli artt. da 24 a 32 del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 29 dicembre 2023 con il seguente quadro economico:





Quadro Economico Progetto Definitivo

Progressivo versione PDF: 18220

generato in data: 28/12/2023

Cod.Proc: 15044 Oggetto: ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori

importi per l'attuazione dei piani di sicurezza

	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura	16.000.000,00	10	1.600.000,00	17.600.000,00	500.000,00	10	50.000,00	550.000,00
a corpo								
in economia								
totale	16,000,000,00		1.600.000,00	17.600.000,00	500.000,00		50.000,00	550.000,00

spese di progettazione

431.156,71	14.40000	62.086,57	493.243,28
------------	----------	-----------	------------

importo a base di gara	16.931.156,71
Importo IVA a base gara	1.712.086,57

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione

	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
--	-------	----------	-------------	-------

1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	250.000,00			250.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti	3.318.009,29			3.318.009,29
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	2.192.249,10			2.192.249,10
7b) spese tecniche (incentivi)	243.808,66			243.808,66
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	128.614,36			128.614,36
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	224.075,31			224.075,31
totale	6.356.756,72			
12) IVA			1.712.086,57	
totale a disposizione			8.068.843,29	
totale complessivo			25.000.000,00	

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	18.643.243,28
somme a disposizione (o.f.c.)	6.112.948,06
incentivi	243.808,66
totale complessivo	25.000.000,00



Rilevato che, per mero *errore materiale*, nel quadro economico del progetto Definitivo, così come approvato, sono stati imputati i seguenti importi inesatti:

- nell'ambito delle somme A, l'importo lordo di € 431.156,71.= relativo alla progettazione esecutiva, anziché l'importo lordo corretto pari ad € 464.223,69.=;
- nell'ambito delle somme a disposizione B, al punto 7b) un importo pari ad € 243.808,66.= relativamente al fondo di incentivazione per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, anziché quello di € 184.800,00.= correttamente quantificato riconoscendo al personale l'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 1,4% all'importo LAVORI, al netto di Iva, pari ad € 16.500.000,00.=;

Considerato che nel quadro economico di aggiudicazione, da approvare col presente provvedimento, i succitati importi vengono imputati correttamente;

Verificato inoltre che, nell'ambito delle somme B) del quadro economico di aggiudicazione, la quantificazione degli "imprevisti" di cui al punto 4 varia, conseguentemente al variare degli importi precedentemente citati, oltre che in seguito all'integrazione delle economie da ribasso d'asta, come autorizzato dalla nota n. 41691 del 13/12/2023 del Ministero della Cultura, Segretariato Generale, Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi n. 41691 del 13/12/2023, acquisita agli atti con prot. n. 596560 del 14/12/2023;

Ritenuto pertanto necessario approvare il quadro economico di aggiudicazione provvedendo ad una variazione delle somme A relativamente alla progettazione esecutiva e alle somme B relativamente alle voci "4) imprevisti" e "7b) spese tecniche (incentivi)", procedendo alla corretta imputazione delle previsioni di spesa;

Considerato conveniente e opportuno, oltre che necessario allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC), procedere ad emettere l'ordine di attivazione del contratto specifico (il cui *format* è allegato



al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato e stipulato dal Ministero della Cultura, quale Amministrazione Titolare, con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, per conseguire le seguenti prestazioni: SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 4 - LAVORI IN APPALTO INTEGRATO per l'intervento PNC – MIC - ID 1.2 "Arsenale - marginamenti perimetrali su rio della Tana e rio san Daniele" – C.I. 15044 "Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele" - CUP D74H21000220001 ricompreso nel "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia";

Considerato che la modalità di cui al punto precedente è giustificata, in particolare, dalla necessità di procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e alla successiva consegna dei lavori, così come previsto dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, in tempi certi e celeri, anche considerata la fonte di finanziamento complementare a finanziamenti eurounitari che impone il conseguimento di specifici *milestone* e *target*;

Dato atto che:

- il Comune di Venezia, quale Soggetto Attuatore di secondo livello, avvierà ogni attività prodromica necessaria alla stipula del Contratto Specifico, in particolare, le verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto disposto dalla nota MIC|MIC_SG_SERV V-|17/08/2023|0028391-P del "Ministero della Cultura–Segretariato Generale Sezione V–Contratti e attuazione programmi",
- solo successivamente all'esito positivo di tutte le verifiche concernenti il perdurante possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 80 e 83 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 si procederà alla sottoscrizione del Contratto specifico;

Richiamati l'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c) del d.lgs. n. 36/2023 che dispone che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via



d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura per tutte le procedure disciplinate dal d.lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del d.l. n. 76 del 2020;

Dato atto che questa Amministrazione, in forza della succitata disposizione legislativa e di quanto statuito all'art. 17 del Disciplinare Unico succitato nonché alla luce di quanto disposto nel surriferito "*verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza*", ha la necessità di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023,;

Considerato che l'Amministrazione, quale Soggetto attuatore, ritiene di dover procedere con l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza anziché con la sottoscrizione del contratto specifico, previo inserimento della clausola risolutiva espressa (si veda la facoltà di cui al "*verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza*" dell'Accordo Quadro), alla luce di quanto disposto dalla "misura comune" contenuta nel vigente PIAO del Comune di Venezia che impone l'acquisizione degli esiti delle verifiche dei requisiti di ordine generale prima della stipulazione del contratto con l'operatore economico;

Dato atto che, successivamente all'emissione dell'Ordine di Attivazione surriferito, il Soggetto Attuatore in epigrafe ricorrerà all'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;

Richiamato l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

Ritenuto:

- di prendere atto dell'aggiudicazione, avente prot. n. 0374874 del 27/12/2022, del RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI



BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, risultato aggiudicatario del *Cluster* AQ2 - Venezia 1 nel Lotto Geografico 1 - NORD - Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato, avendo offerto un ribasso pari a 15,00000%;

- di aderire all'accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) Lotto Geografico 1. Nord – CIG (AQ): 9294482130 per il Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato;
- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda ad emettere l'Ordine di attivazione dell'Accordo Quadro relativo al *cluster* di riferimento e a ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico surriferito;
- di prendere atto dello schema di "contratto specifico" allegato al Disciplinare di gara che è stato approvato e pubblicato dalla Centrale di Committenza Invitalia s.p.a. e di recepirne, per quanto di competenza, il contenuto;
- di approvare le Condizioni particolari, allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, che in forza di quanto previsto dall'art. 1, comma 1, del Contratto specifico, ne integrano il contenuto;
- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda a sottoscrivere, una volta acquisiti tutti gli esiti relative al perdurante possesso dei requisiti, il "contratto specifico" succitato in forma di scrittura privata, così come da accordi intercorsi con gli uffici competenti della Segreteria Generale del Comune di Venezia;

Rilevato che l'importo lavori a cui applicare il ribasso offerto pari al 15,00000% ammonta ad € 16.000.000,00.= (o.f.e.) a cui aggiungere € 500.000,00.= (o.f.e.) per oneri della sicurezza non soggetti a



ribasso d'asta e l'importo per la progettazione esecutiva a cui applicare il ribasso offerto pari al 15,00000% ammonta ad € 464.223,69.= (o.p.f.e.);

Considerato, pertanto, che

- l'importo complessivo da impegnare per il Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato, al netto del ribasso di aggiudicazione, ammonta presuntivamente ad € 15.961.411,12.= (o.p.f.c.)
 - € 15.510.000,00 per lavori, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 500.000,00 (oneri fiscali al 10% inclusi);
 - € 451.411,12 per la progettazione esecutiva (oneri previdenziali al 4% e oneri fiscali al 10% inclusi);
- la succitata spesa di € 15.961.411,12.= (o.f.p.c.) può trovare copertura come segue:
 - € 7.896.211,12.=, di cui € 451.411,12 (oneri previdenziali 4% e fiscali 10% compresi) e € 7.444.800,00 (oneri fiscali 10% compresi) a carico del Bilancio 2024, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 5.583.600,00.= (o.f.c.) a carico del Bilancio 2025, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 2.481.600,00.= (o.f.c.) a carico del Bilancio 2026, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati:

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa



obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. cons. Alice Maniero, giusto provvedimento di nomina con PG n. 523661 del 10/11/2022 a firma del Direttore ing. Simone Agrondi;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è D74H21000220001 e il CIG derivato è A04A2EDC3D;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. cons. Alice Maniero, acquisita agli atti con PG n. 47572 del 26/01/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'operatore economico di cui alla presente determinazione e con l'intervento in oggetto;

Richiamati

- l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito agli incentivi per funzioni tecniche e quanto previsto dal regolamento comunale, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 157 del 14/05/2019, recante norme e criteri applicativi al suddetto articolo;



- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e il successivo d.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 - MANUTENZIONI DIFFUSE - tipologia Manutenzioni straordinarie diffuse su beni propri", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044, a seguito del riaccertamento dei residui, risulta così determinato:



Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.428.488,11	€ 22.941.967,09	€ 629.544,80	25,000,000.00
Impegnato	€ 1.428.488,11	€ 343.851,97	€ 629.544,80	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di aderire all'accordo quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) Lotto Geografico 1. Nord - CIG (AQ): 9294482130 per il Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato;



2. di prendere atto dell'aggiudicazione, avente prot. n. 0374874 del 27/12/2022, del RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, risultato aggiudicatario del *Cluster* AQ2 - Venezia 1 nel Lotto Geografico 1 - NORD - Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato, avendo offerto un ribasso pari a 15,00000%;
3. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, ad emettere l'Ordine di attivazione del contratto specifico (*format* allegato e parte integrante del presente atto), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato, per conseguire le seguenti prestazioni: Lavori in Appalto Integrato, da parte dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, risultato aggiudicatario della procedura indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, per conto dell'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura (prot. n. 0374874 del 27/12/2022);
4. di ricorrere all'esecuzione del contratto specifico in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico allegato al Bando di gara citato in premessa;
5. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



6. di recepire lo schema di “Contratto Specifico” già approvato dall’Amministrazione Titolare Ministero della Cultura e predisposto da Invitalia s.p.a., allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l’individuazione dell’operatore economico che realizzerà il Sub-lotto prestazionale 4: Lavori in Appalto Integrato;
 - b) l’oggetto del contratto è l’Appalto Integrato di servizi tecnici di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori relativo all’intervento PNC – MIC - ID 1.2 “Arsenale - marginamenti perimetrali su rio della Tana e rio san Daniele” – C.I. 15044 “Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele” - CUP D74H21000220001;
 - c) la forma del contratto è quella della scrittura privata, sul modello dello schema di “contratto specifico” allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall’impresa in sede di gara, così come integrato delle clausole specifiche previste dal Comune di Venezia, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente è avvenuta a seguito di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, realizzata, su piattaforma telematica, dalla centrale di committenza invitalia s.p.a. e mediante adesione e contestuale emissione dell’ordine di attivazione dell’accordo quadro relativo;
7. di approvare le “Condizioni particolari” da allegare al c.d. “Oda” e allegare al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
8. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, all’operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273, l’Appalto Integrato di servizi tecnici di progettazione,



coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori alle condizioni previste nei Documenti di gara, nell'Ordine di Attivazione e nello schema di contratto specifico;

9. di stabilire che il Comune di Venezia, quale soggetto attuatore di secondo livello, provveda mediante verbale di consegna sotto riserva di legge all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 8, d.lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76/2020 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, nelle more della stipulazione del relativo Contratto specifico, così come previsto dall'art. 17 del Disciplinare Unico richiamato in premessa;
10. di sottoscrivere il suddetto Contratto specifico con gli aggiudicatari della procedura d'appalto operata dalla Centrale di Committenza Invitalia al completamento delle verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti e salvo buon esito delle stesse;
11. di impegnare a favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, con sede in MARCON (VE), via Enrico Mattei n. 1/C, codice fiscale e partita iva n. 02813030273 per l'Appalto Integrato di servizi tecnici di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori come indicato in premessa, la spesa complessiva di Euro 15.961.411,12.= (o.p.f.c.) – CIG derivato A04A2EDC3D/ CUP D74H21000220001, come segue:
 - € 7.896.211,12.=, di cui € 451.411,12 (oneri previdenziali 4% e fiscali 10% compresi) e € 7.444.800,00 (oneri fiscali 10% compresi) a carico del Bilancio 2024, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;



- € 5.583.600,00.= (o.f.c.) a carico del Bilancio 2025, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 2.481.600,00.= (o.f.c.) a carico del Bilancio 2026, cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
12. di impegnare, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche quantificato € 184.800,00.= per la copertura degli incentivi da riconoscere al personale pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 1,4% all'importo LAVORI, al netto di Iva, posto a base di gara pari a € 16.500.000,00.=;
 13. che la suddetta spesa di € 184.800,00.= sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 21522/199 "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributi dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 14. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;
 15. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 - MANUTENZIONI DIFFUSE - tipologia Manutenzioni straordinarie diffuse su beni propri", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
 16. di approvare il seguente quadro economico di aggiudicazione per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, integrando le modifiche citate in premessa:



Cod.Proc: 15044 Oggetto: ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

A) Importi dei Lavori importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura	13.600.000,00	10	1.360.000,00	14.960.000,00	500.000,00	10	50.000,00	550.000,00
a corpo								
in economia								
totale	13.600.000,00		1.360.000,00	14.960.000,00	500.000,00		50.000,00	550.000,00
<u>spese di progettazione</u>				importo lavori al netto del ribasso del 15 %				
	394.590,14	14.40000	56.820,98	451.411,12	14.494.590,14			
					Importo IVA a base gara			
					1.466.820,98			

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante somme a disposizione				netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto							
2) rilievi accertamenti ed indagini				250.000,00			250.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi							
4) imprevisti				3.339.189,33			3.339.189,33
5) acquisizione aree o immobili							
6) accantonamento							
7a) spese tecniche (incarichi esterni)				2.192.249,10			2.192.249,10
7b) spese tecniche (incentivi)				184.800,00			184.800,00
8) Spese per attività tec. amn. connesse alla progettazione				128.614,36			128.614,36
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici							
10) spese per pubblicità e opere artistiche							
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				224.075,31			224.075,31
totale				6.318.928,10			
12) IVA				1.466.820,98			
totale a disposizione				7.785.749,08			
totale complessivo				22.280.339,21			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
2.469.633,55	15	250.027,23	10,12406	2.719.660,79	25.000.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	15.961.411,11
somme a disposizione (o.f.c.)	6.134.128,10
incentivi	184.800,00
totale complessivo	22.280.339,21



17. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2024	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanzionato	€ 1.428.488,11	€ 14.876.767,09	€ 6.213.144,80	€ 2.481.600,00	€ 25.000.000,00
Impegnato	€ 1.428.488,11	€ 8.424.863,09	€ 6.213.144,80	€ 2.481.600,00	

18. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. cons. Alice Maniero;

19. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;

20. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

21. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

22. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della persistenza dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario previsti dalla normativa vigente;



23. di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, come esplicitato nell'allegato 1 del vigente PIAO 2024 – 2026.

IL DIRETTORE

ing. Simone Agrondi

atto firmato digitalmente

Allegati:

- aggiudicazione Accordo Quadro prot. n. 0374874 del 27/12/2022, del RUP di Invitalia;
- “verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza” del 7 febbraio 2023 e avente prot. n. SG|07/02/2023|VERBALE25, sottoscritto dal Ministero della Cultura;
- contratto di Accordo quadro, identificato con n. SG|17/05/2023|CONTRATTO118, sottoscritto in data 17 maggio 2023 tra l'Amministrazione Titolare – Ministero della Cultura e l'appaltatore;
- *format* Ordine di Attivazione;
- condizioni particolari allegate all'OdA;
- schema “Contratto specifico”;



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 173

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10192/2024 del 09/02/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15044
"ARSENALE MARGINAMENTI
PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN
DANIELE". Det adesione Acco"
"CI 15044 "ARSENALE MARGINAMENTI
PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN
DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di
ingegneria e architettura
(E.22 – S.04) Lotto Geografico 1Nord
Sublotto
prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto
aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'
urgenza OdA, impegno di
spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare."
autorizzazione Proposta di determina 173/2024 del 29/01/2024
rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 10192/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2026	2.481.600,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. Cod.Fisc. 02813030273 P.Iva	
<i>CIG</i>	02813030273	
	A04A2EDC3D CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele	
	3642 - LAV - IMPORTO LAVORI	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	2.481.600,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2026 al 09/02/2024

Stanziamiento di bilancio	2.481.600,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.481.600,00 =
Ammontare del presente impegno	2.481.600,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 14 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10190/2024 del 09/02/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15044
"ARSENALE MARGINAMENTI
PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN
DANIELE". Det adesione Acco"
"CI 15044 "ARSENALE MARGINAMENTI
PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN
DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di
ingegneria e architettura
(E.22 – S.04) Lotto Geografico 1Nord
Sublotto
prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto
aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'
urgenza OdA, impegno di
spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare."
autorizzazione Proposta di determina 173/2024 del 29/01/2024
rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 10190/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2025	5.583.600,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. Cod.Fisc. 02813030273 P.Iva	
<i>CIG</i>	02813030273	
	A04A2EDC3D CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele	
	3642 - LAV - IMPORTO LAVORI	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	5.583.600,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2025 al 09/02/2024

Stanziamiento di bilancio	6.213.144,80 +
Impegni precedenti	629.544,80 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.583.600,00 =
Ammontare del presente impegno	5.583.600,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 14 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10193/2024 del 12/02/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE". Det adesione "

"CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN

DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura

(E.22 – S.04) Lotto Geografico 1-Nord - Sub-lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto

aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'urgenza OdA, impegno di

spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

"

autorizzazione Proposta di determina 173/2024 del 29/01/2024

rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 10193/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2024	7.444.800,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L. Cod.Fisc. 02813030273 P.Iva	
<i>CIG</i>	02813030273 A04A2EDC3D CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele 3642 - LAV - IMPORTO LAVORI	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	7.444.800,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2024 al 12/02/2024

Stanziamiento di bilancio	14.876.767,09 +
Impegni precedenti	343.851,97 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	14.532.915,12 =
Ammontare del presente impegno	7.444.800,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	7.088.115,12 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 14 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10194/2024 del 12/02/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE". Det adesione "

"CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN

DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura

(E.22 – S.04) Lotto Geografico 1-Nord - Sub-lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto

aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'urgenza OdA, impegno di

spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

"

autorizzazione Proposta di determina 173/2024 del 29/01/2024

rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 10194/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2024	451.411,12
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	A04A2EDC3D CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele	
	3642 - LAV - IMPORTO LAVORI	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	451.411,12

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2024 al 12/02/2024

Stanziamento di bilancio	14.876.767,09 +
Impegni precedenti	7.788.651,97 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	7.088.115,12 =
Ammontare del presente impegno	451.411,12 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.636.704,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 febbraio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 10195/2024 del 12/02/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE". Det adesione "

"CI 15044 "ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN

DANIELE". Det adesione Accordo Quadro affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura

(E.22 – S.04) Lotto Geografico 1-Nord - Sub-lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato, presa d'atto

aggiudicazione, det a contr ex art 192 dlgs n 267/00 smi, avvio esecuzione in via d'urgenza OdA, impegno di

spesa di € 16.146.211,12.= (o.p.f.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

"

autorizzazione Proposta di determina 173/2024 del 29/01/2024

rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 10195/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2024	184.800,00
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele	
	3651 - ART80 - INCENTIVI 80% ART. 133 D.LGS 50/16	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	184.800,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2024 al 12/02/2024

Stanziamento di bilancio	14.876.767,09 +
Impegni precedenti	8.240.063,09 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	6.636.704,00 =
Ammontare del presente impegno	184.800,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	6.451.904,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 febbraio 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 09/02/2024 n. 31
Rif. Proposta di determina 173/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021522199	BENI IMMOBILI PNC CULTURA	residui presunti	907.930,28			907.930,28
		previsioni di competenza	22.941.967,09	-8.065.200,00		14.876.767,09
		previsioni di cassa	14.622.273,12			14.622.273,12
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	5.965.887,19			5.965.887,19
		previsioni di competenza	190.057.277,02	-8.065.200,00		181.992.077,02
		previsioni di cassa	82.967.413,77			82.967.413,77
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	17.390.478,24			17.390.478,24
		previsioni di competenza	208.934.799,01	-8.065.200,00		200.869.599,01
		previsioni di cassa	107.425.965,32			107.425.965,32
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	29.031.164,42			29.031.164,42
		previsioni di competenza	218.487.171,38	-8.065.200,00		210.421.971,38
		previsioni di cassa	113.512.116,74			113.512.116,74
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	907.930,28			907.930,28
		previsioni di competenza	22.941.967,09	-8.065.200,00		14.876.767,09
		previsioni di cassa	14.622.273,12			14.622.273,12
Totale Generale delle uscite		residui presunti	699.816.527,97			699.816.527,97
		previsioni di competenza	2.572.569.670,69	-8.065.200,00		2.564.504.470,69
		previsioni di cassa	2.499.398.771,86			2.499.398.771,86

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			31.337.156,12			31.337.156,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			114.217.550,35			114.217.550,35
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo contenzioso		9.782.459,29			9.782.459,29
	Vincoli derivanti da leggi		10.895.000,00			10.895.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti		5.198.024,67			5.198.024,67
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420188215	TRASFERIMENTI DALLO STATO FONDI PNC CULTURA	residui presunti	1.428.488,11			1.428.488,11
		previsioni di competenza	22.941.967,09	-8.065.200,00		14.876.767,09
		previsioni di cassa	14.622.273,12			14.622.273,12
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	395.536.147,63			395.536.147,63
		previsioni di competenza	443.720.038,72	-8.065.200,00		435.654.838,72
		previsioni di cassa	447.778.235,90			447.778.235,90
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	402.330.278,34			402.330.278,34
		previsioni di competenza	475.785.595,32	-8.065.200,00		467.720.395,32
		previsioni di cassa	473.200.934,82			473.200.934,82
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.428.488,11			1.428.488,11
		previsioni di competenza	22.941.967,09	-8.065.200,00		14.876.767,09
		previsioni di cassa	14.622.273,12			14.622.273,12
Totale Generale delle entrate		residui presunti	917.959.395,07			917.959.395,07
		previsioni di competenza	2.572.569.670,69	-8.065.200,00		2.564.504.470,69
		previsioni di cassa	2.461.550.034,06			2.461.550.034,06

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021522199	BENI IMMOBILI PNC CULTURA	residui presunti	0,00			
		previsioni di competenza	629.544,80	5.583.600,00		6.213.144,80
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.849.329,03	5.583.600,00		7.432.929,03
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	20.399.282,11	5.583.600,00		25.982.882,11
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	20.897.031,11	5.583.600,00		26.480.631,11
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	629.544,80	5.583.600,00		6.213.144,80
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.992.693.493,66	5.583.600,00		1.998.277.093,66
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		1.376.741,33			1.376.741,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		18.591.918,33			18.591.918,33
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420188215	TRASFERIMENTI DALLO STATO FONDI PNC CULTURA	residui presunti	0,00		
		previsioni di competenza	629.544,80	5.583.600,00	6.213.144,80
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	79.373.774,81	5.583.600,00	84.957.374,81
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	104.662.774,81	5.583.600,00	110.246.374,81
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	629.544,80	5.583.600,00	6.213.144,80
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	1.992.693.493,66	5.583.600,00	1.998.277.093,66
		previsioni di cassa	0,00		0,00

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021522199	BENI IMMOBILI PNC CULTURA	residui presunti	0,00			
		previsioni di competenza	0,00	2.481.600,00		2.481.600,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	123.000,00	2.481.600,00		2.604.600,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	18.427.732,55	2.481.600,00		20.909.332,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	18.933.944,55	2.481.600,00		21.415.544,55
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	2.481.600,00		2.481.600,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.991.111.234,68	2.481.600,00		1.993.592.834,68
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 30 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		399.000,21			399.000,21
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		5.853.807,18			5.853.807,18
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420188215	TRASFERIMENTI DALLO STATO FONDI PNC CULTURA	residui presunti	0,00		
		previsioni di competenza	0,00	2.481.600,00	2.481.600,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	44.200.220,41	2.481.600,00	46.681.820,41
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	69.928.220,41	2.481.600,00	72.409.820,41
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	0,00	2.481.600,00	2.481.600,00
		previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	0,00		0,00
		previsioni di competenza	1.991.111.234,68	2.481.600,00	1.993.592.834,68
		previsioni di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

LOTTO GEOGRAFICO 1. NORD – CIG: 9294482130

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

Il sottoscritto, Avv. Giovanni Portaluri, in qualità di Responsabile della Funzione **“Investimenti Pubblici”** dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, **“Invitalia”**);

PREMESSO CHE

- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante **“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”**, con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, prevede che **“quanto ai complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026”**;
- l'articolo 1, co. 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, stabilisce che **“Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”**;
- il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, comprensivo di allegato, adottato ai sensi dell'articolo 1, co. 7, del citato decreto-legge n. 59 del 2021, definisce, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche, **“PNC”**) e individua il Ministero della cultura quale Amministrazione Titolare (in seguito, **“Amministrazione Titolare”**), del **“Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali”** (di seguito denominato anche **“Piano”**);

- la sezione "CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE – OBIETTIVI INIZIALI, INTERMEDI E FINALI" della Scheda Progetto del Piano inclusa nell'Allegato 1 al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, prevede i seguenti obiettivi:
 - IV trimestre 2023 - Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 - Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 - Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di impulso all'attuazione del Piano, ha deciso di avvalersi di Invitalia, quale Centrale di Committenza ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell'articolo 37, co. 6 e 7, e dell'articolo 38, co. 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**"), affinché la stessa procedesse ad aggiudicare, per suo conto, uno o più Accordi Quadro che i soggetti responsabili del singolo intervento, come individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 (di seguito, "**Soggetti attuatori**"), ovvero i soggetti eventualmente individuati quali "**Soggetti attuatori di secondo livello- Stazioni Appaltanti**" (in seguito denominati "**Soggetti attuatori di secondo livello**"), potessero utilizzare per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Piano.

RILEVATA

- la necessità, per quanto suesposto, di procedere alla conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici a favore dei Soggetti attuatori affinché gli stessi possano ricorrervi per l'affidamento di:
 1. **Servizi tecnici** di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito, "**Servizi Tecnici**");
 2. **Servizi di verifica della progettazione** di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Verifica**");
 3. **Lavori** di adeguamento / ristrutturazione / restauro / efficientamento energetico / messa in sicurezza / miglioramento sismico (di seguito, "**Lavori**");
 4. **Lavori in appalto integrato** sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti (di seguito, "**Lavori in Appalto Integrato**");
 5. **Servizi di collaudo**: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Collaudo**").

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, "**Regolamento**"), per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "**Codice dei Contratti**");
- il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo del 22 agosto 2017, n. 154, recante: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed il successivo D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in seguito "**Decreto Semplificazioni**");
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

RICHIAMATI

- la Disposizione organizzativa n. 7 del 15 maggio 2018 relativa alla nuova organizzazione dell'Area "Competitività, Infrastrutture e Territori";
- la Disposizione organizzativa n. 10 del 5 dicembre 2018 che ha aggiornato la mission della funzione "Servizi Centrale di Committenza";
- la Procedura Organizzativa interna "Gestione dei servizi di committenza" dell'8 marzo 2019;
- la Disposizione organizzativa n. 2 del 20 febbraio 2020 relativa alla definizione della nuova struttura organizzativa di Invitalia che ha ridefinito, tra le altre, l'Area "Competitività, Infrastrutture e Territori", rinominata "Investimenti Pubblici";
- la Disposizione organizzativa n. 4 del 4 maggio 2020 relativa alla definizione della nuova struttura organizzativa di Invitalia che ha ridefinito, tra le altre, l'Area Competitività Infrastrutture e Territori, rinominata Investimenti Pubblici;
- la Disposizione organizzativa n. 5 del 23 novembre 2020 relativa alla nuova organizzazione della funzione Servizi Centrale di Committenza;

PRESO ATTO

- della trasmissione, da parte dell'Amministrazione Titolare, dell'atto di attivazione e della documentazione allegata ricevuti da Invitalia in data 09 giugno 2022 prot. n. 0169679;
- delle indicazioni date con il su citato Atto di Attivazione, mediante il quale, l'Amministrazione Titolare ha chiesto il supporto di Invitalia nella sua funzione di Centrale di Committenza;
- dell'atto di Determina n. 42 del 22 giugno 2022, con cui il Dott. Nicola Macrì è stato nominato Responsabile del Procedimento (di seguito, "**RP dell'Ente Aderente**");
- della determina di nomina quale RUP di Invitalia dell'Arch. Ilaria Verdoliva 0177247 del 15 giugno 2022;
- dell'accettazione, da parte di Invitalia, in data 18 febbraio 2022 prot. n. 43441, del suddetto atto di attivazione e della relativa documentazione;
- degli atti di gara, elaborati da Invitalia, relativi alla procedura in oggetto, e della loro condivisione con il RP dell'Ente aderente, il dott. Nicola Macrì, tramite mail del 15 marzo 2022;
- della determina a contrarre dell'Ente Aderente prot. n. SG|15/03/2022|DETERMINA 17 del 15 marzo 2022, prot. Invitalia n. 67953 del 15 marzo 2022;

CONSIDERATO

- che, in ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi la procedura è stata articolata in 3 (tre) Lotti Geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**");
- che ogni Lotto Geografico è, a sua volta, stato suddiviso in un massimo di 5 sub-lotti prestazionali, aventi ad oggetto differenti tipologie di prestazioni (di seguito, "**Sub-lotti Prestazionali**"), e così ripartiti:
 1. **Sub-lotto Prestazionale 1:** Servizi Tecnici;
 2. **Sub-lotto Prestazionale 2:** Servizi di Verifica;
 3. **Sub-lotto Prestazionale 3:** Lavori;
 4. **Sub-lotto Prestazionale 4:** Lavori in Appalto Integrato;
 5. **Sub-lotto Prestazionale 5:** Servizi di Collaudo;
- che, all'interno di ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, gli Interventi sono stati raggruppati in "**Cluster**";
- la Relazione di proposta di avvio 28 giugno 2022 del RUP di Invitalia con prot. INVITALIA n. 0197611;
- la Determina di avvio di Invitalia n. 141/2022 prot. n. 0202855 del 4 luglio 2022;
- che il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2022 e pubblicato sul n. 2022/S 127- 360290 il 5 luglio 2022, e altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1°luglio 2022;

- che le operazioni di gara sono state svolte secondo il principio dell'inversione procedimentale ai sensi dell'articolo 133, co. 8, del Codice di Contratti dell'articolo 1, co. 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 8, co. 7, del citato D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- che pertanto, la Commissione giudicatrice relativa a ciascun Sub - Lotto Prestazionale di ogni Lotto Geografico ha proceduto all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate dai concorrenti prima della verifica della documentazione amministrativa da parte del RUP di Invitalia, in qualità di Seggio monocratico;
- che, con riferimento a ciascuno dei sopra indicati Sub - Lotti Prestazionali e per ogni Lotto Geografico, l'Accordo Quadro verrà aggiudicato solo agli operatori economici collocatisi in posizione utile in graduatoria, che saranno in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi oggetto della presente procedura (di seguito, "**Possibili Aggiudicatari**");
- che, ai fini dell'aggiudicazione e dell'assegnazione dei Cluster, si applicano le previsioni contenute all'interno dell'articolo 16 del Disciplinare Unico;

VISTO

- il termine di scadenza della presentazione delle offerte, fissato alle ore 17:00 del giorno 05 settembre 2022;
- il verbale di apertura dei plichi dei partecipanti, ai soli fini dell'acquisizione dei nominativi per la formazione dell'elenco, da inviare ai componenti della Commissione di gara per il rilascio delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconferibilità (Verbale n. 1 del 06 settembre 2022);
- la Determina di nomina della Commissione giudicatrice n. 201/2022 prot. n. 0296376 del 12 ottobre 2022 per la valutazione, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, delle offerte, dal punto di vista tecnico (offerta tecnica) ed economico (offerta economica), pervenute dagli operatori economici, individuata per il Lotto Geografico NORD relativo al **Sub-lotto Prestazionale 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO**, nelle persone di seguito indicate:

Presidente: Ing. Enrico Fusco

Componente effettivo: Arch. Daniela Fabiani

Componente effettivo: Arch. Stefania Dassi

Componente supplente: Arch. Francesco Trovo'

Segretario di gara: Arch. Angela Tanzola

- la dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 42 del Codice dei Contratti resa dalla Commissione giudicatrice e dal Segretario;
- i verbali delle operazioni di gara relativi alla fase tecnica ed economica:

- Verbale n. 2 del 19 ottobre 2022;
- Verbale n. 3 del 21 novembre 2022;
- Verbale n. 4 Parte I e Parte II del 21 novembre 2022;
- la graduatoria provvisoria degli operatori economici Possibili Aggiudicatari del presente Lotto Geografico NORD per le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO CIG: 9294482130;
- il verbale delle operazioni di gara relativo alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa:
 - Verbale Unico del RUP di verifica delle Buste Amministrative 23 novembre 2022;
- il verbale delle operazioni relativo all'assegnazione dei Cluster del 23 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 16 del Disciplinare Unico;

CONSIDERATO

- che, nel rispetto delle regole di assegnazione previste dall'articolo 16 del Disciplinare Unico, si è proceduto all'abbinamento dei Cluster di cui si compone il Lotto Geografico ai Possibili Aggiudicatari in possesso delle qualificazioni professionali per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;

PRESO ATTO

- della proposta di aggiudicazione del 23 dicembre 2022 formulata dal RUP di Invitalia relativamente al **Lotto Geografico NORD per le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO CIG: 9294482130;**

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP di Invitalia in favore degli operatori economici risultati aggiudicatari di almeno un Cluster nel **Lotto Geografico NORD;**
- di assegnare i Cluster di competenza e, pertanto, di aggiudicare la **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04). LOTTO GEOGRAFICO 1. NORD – CIG: 9294482130 SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO** ai seguenti operatori economici Possibili Aggiudicatari con i rispettivi ribassi percentuale offerti:

CLUSTER	SOGGETTO ATTUATORE	POSSIBILI AGGIUDICATARI	RIBASSO OFFERTO
AQ2 - Venezia 1	Fondazione La Biennale di Venezia	Operatore singolo: ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL Progettista 1: STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI Progettista 2: ING. RENATO VITALIANI Progettista 3: HMR SRL Progettista 4: STUDIO FERRARI BROCAJOLI SRL Progettista 5: DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE	15,00000%
AQ2 - Venezia 2	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: S.A.C. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria), COSTRUZIONI E RESTAURI G. SALMISTRARI S.R.L. (mandante 1) Progettista 1: VIA INGEGNERIA SRL (mandataria dell'rtp a costituirsi) Progettista 2: PROMEDIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi) Progettista 3: SM INGEGNERIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi)	20,61000%

- che si dia avvio alle verifiche del possesso, da parte degli operatori economici dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara;
- che si provveda ai sensi e per gli effetti degli articoli 29 e 76, co. 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 3, co. 4, della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni dalla sua conoscenza ai sensi degli articoli 119, co. 1, e 120, co. 5, del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Ilaria Verdoliva

Documento sottoscritto con firma digitale da ILARIA VERDOLIVA ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

INVITALIA - Il Responsabile Investimenti Pubblici
Giovanni Portaluri

Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNI PORTALURI ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- Obiettivo T4/2022: Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- Obiettivo T1/2024: Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- Obiettivo T4/2026: Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

Lotto Geografico 1 – NORD - CIG: 9294482130

SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 4: LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

Provvedimento di aggiudicazione: prot. n. 0374874 del 27/12/2022

Aggiudicatari:

1. Operatore singolo: ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL Progettista 1: STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI Progettista 2: ING. RENATO VITALIANI Progettista 3: HMR SRL Progettista 4: STUDIO FERRARI BROCAJOLI SRL Progettista 5: DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE, assegnatario del cluster “**AQ2 – Venezia 1**”;
2. RTI costituendo: S.A.C. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria), COSTRUZIONI E RESTAURI G. SALMISTRARI S.R.L. (mandante 1) Progettista 1: VIA INGEGNERIA SRL (mandataria dell'rtp a costituirsi) Progettista 2: PROMEDIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi) Progettista 3: SM INGEGNERIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi), assegnatario del cluster “**AQ2 - Venezia 2**”;

VERBALE DI CONSEGNA SOTTO RISERVA DI LEGGE

**E DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO IN
VIA D'URGENZA**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

L'anno 2023, il giorno 06 del mese di febbraio, il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento del MINISTERO DELLA CULTURA (di seguito, "Amministrazione Titolare"), in persona del Dott. Nicola Macri, giusta Determina n. 45 del 22 giugno 2022;

VISTO

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, *per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato*;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "**Codice dei Contratti**");
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'articolo 8, co. 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito in legge, come modificato dall'articolo 51, co. 1, lett. f), del D.L. 77/2021 convertito in legge, ai sensi del quale *"...è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- più specificamente, la Missione 1 e, ancora più in particolare, Componente 3: Turismo e Cultura 4.0 [M1C3]; Obiettivo T4/2022: Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse; Obiettivo T1/2024: Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi; Obiettivo T4/2026: Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.;
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*, è finalizzato



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR"), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNC").

- In particolare, l'articolo 1, co. 2, lett. d) del suddetto decreto-legge, ripartisce come segue le risorse nazionali degli interventi del PNC: *"quanto a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026"*;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, co. 7, del predetto decreto-legge, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio. Gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, "Piano") individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
 - IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- che il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2022 e pubblicato sul n. 2022/S 127- 360290 il 5 luglio 2022, e altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1°luglio 2022, nonché la restante documentazione di gara pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura in oggetto;

TENUTO CONTO



MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

- del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0374874 del 27/12/2022 formalizzato da Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti;
- che Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'articolo 83 del Codice dei Contratti, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli articoli 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;
- che le suddette verifiche, per la parte a tutt'oggi espletata, hanno avuto esito positivo con riferimento agli Aggiudicatari interessati;
- della facoltà dell'Amministrazione Titolare di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020 n.120;
- della richiesta di Invitalia, rivolta agli Aggiudicatari, di produrre la documentazione di seguito indicata, in quanto preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro in via d'urgenza:
 1. garanzia definitiva per la stipula dell'Accordo Quadro, come previsto all'articolo 11 del Disciplinare Unico, secondo le modalità descritte nell'ambito del Sub-Disciplinare di gara e delle Condizioni Generali;
 2. dichiarazioni relative all'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 3. (eventualmente per gli Aggiudicatari in forma associata) copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento, reso nelle forme di cui all'articolo 48 del Codice dei Contratti, con firma digitale del Notaio;
 4. (eventualmente per gli operatori che occupano un numero di dipendenti superiore a 50) copia dell'ultimo Rapporto sulla situazione del personale, da intendersi riferito al biennio 2020-2021, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari Opportunità), comprensivo dell'attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, come prescritto dall'articolo 46, co. 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 e come richiesto agli articoli 4.4, 4.6.1, 11.1.I, e 13 del Sub-Disciplinare di gara, di tutti i seguenti soggetti:
 - concorrente (se RTI, sia mandataria che mandanti)
 - in caso di avvalimento, anche dell'ausiliaria;



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

- in caso di consorzio, sia del consorzio che delle consorziate esecutrici;
- che parte dell'anzì indicata documentazione è stata prodotta dagli Aggiudicatari, trasmessa con comunicazioni tramite Piattaforma telematica, e che la stessa è conservata agli atti della Centrale di Committenza;

DISPONE

di procedere in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, co. 8, del Codice dei Contratti, all'esecuzione dell'Accordo Quadro, anche nelle more della sua stipulazione, secondo quanto previsto dal citato articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge dell'11 settembre 2020 n.120.

Si precisa che l'esito negativo delle verifiche di cui alle premesse determinerà la caducazione automatica dell'aggiudicazione disposta con provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0374874 del 27/12/2022, nonché di tutti gli atti ad esso connessi e consequenziali.

I Soggetti Attuatori elencati nell'Allegato A.1 al Disciplinare Unico, in ragione del presente verbale di avvio in via d'urgenza, potranno esercitare, a loro volta, la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici – precisandosi che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione dei Contratti Specifici – ovvero stipulare i Contratti specifici ivi prevedendo una clausola risolutiva espressa *ex* articolo 1456 del Codice Civile, ai sensi della quale il Contratto Specifico sarà automaticamente risolto qualora l'esito delle verifiche di cui alle premesse desse esito negativo.

Gli Aggiudicatari dichiarano di essere pienamente edotti di tutte le circostanze dipendenti dall'esecuzione dell'Accordo Quadro e di tutti gli obblighi ed oneri in capo agli Aggiudicatari medesimi, senza sollevare riserve o eccezioni di sorta.

Gli Aggiudicatari dichiarano inoltre di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la presente consegna in via d'urgenza.

Il presente verbale è formato in modalità elettronica ed è firmato dalle parti mediante sottoscrizione digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del DPCM 22 febbraio 2013.

.....

Gli Aggiudicatari si impegnano a rilasciare, con ogni consentita urgenza prima dell'emissione degli Ordini di Attivazione – Oda da parte dei Soggetti Attuatori e comunque entro il 28 febbraio 2023, la restante parte – non ancora prodotta – della



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

sopra indicata documentazione preordinata alla consegna sotto riserva di legge e all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in via d'urgenza.

Poiché l'Accordo Quadro di cui al presente verbale sarà stipulato con codesti Aggiudicatari dall'Amministrazione Titolare ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. B), del Codice dei Contratti affinché i Soggetti Attuatori possano avvalersene, copia del presente verbale sarà trasmesso dall'Amministrazione Titolare anche ai Soggetti Attuatori competenti per il presente Lotto Geografico e Sub-lotto Prestazionale oggetto del presente verbale.

A tal fine, si considerano allegati al presente verbale, ancorché non materialmente uniti al presente atto, i seguenti documenti:

- il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 4 e tutti i relativi allegati, incluso lo Schema di Accordo Quadro, il format di Ordine di Attivazione – OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, con i relativi allegati, le risposte alle richieste di chiarimento;
- le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
- il Provvedimento di aggiudicazione;
- gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva, già prodotti alla data odierna;
- le garanzie definitive per la stipula dell'Accordo Quadro, come previste all'articolo 11.1 del Disciplinare Unico, già prodotte alla data odierna.

Ai fini della firma del presente verbale da parte dell'Amministrazione Titolare, gli Aggiudicatari dovranno restituire il presente verbale.

In caso di Aggiudicatari in forma plurisoggettiva ancora non costituiti, il presente verbale è sottoscritto, in loro nome e per loro conto, dal legale rappresentante e/o procuratore di ciascun componente del raggruppamento.

AMMINISTRAZIONE TITOLARE

MINISTERO DELLA CULTURA

Dott. Nicola Macrì

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

GLI APPALTATORI



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Operatore singolo: ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL Progettista 1: STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI Progettista 2: ING. RENATO VITALIANI Progettista 3: HMR SRL Progettista 4: STUDIO FERRARI BROCAJOLI SRL Progettista 5: DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

RTI costituendo: S.A.C. SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI S.P.A. (mandataria), COSTRUZIONI E RESTAURI G. SALMISTRARI S.R.L. (mandante 1) Progettista 1: VIA INGEGNERIA SRL (mandataria dell'rtp a costituirsi) Progettista 2: PROMEDIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi) Progettista 3: SM INGEGNERIA SRL (mandante dell'rtp a costituirsi),

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

*Roma, li
Resp. n.*

IL DIRIGENTE
(Dott. Nicola Macri)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



**ALLEGATO E.4
FORMAT DI ORDINE DI ATTIVAZIONE**

**PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI
COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0
[M1C3]**

- **Obiettivo T4/2022:** Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- **Obiettivo T1/2024:** Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- **Obiettivo T4/2026:** Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

COMPILAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE

ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04) .

CIG DELL’ACCORDO QUADRO: 9294482130;

LOTTO GEOGRAFICO: 1 - NORD;

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4: Lavori in Appalto Integrato.

PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE”

C.I. 15044 “Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele”

ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 3 - C.I. 15044 - AQ2 – VENEZIA 1

CUP DELL’INTERVENTO: D74H21000220001;

CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: A04A2EDC3D;

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di
_____ di _____ (di seguito, “**Soggetto Attuatore**”) con sede in
_____, Via
_____, Codice Fiscale/Partita IVA



VISTO il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (di seguito, “**PNC**”) approvato con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021, che disciplina, ai sensi dell’articolo 1, comma 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziare nell’ambito del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, “**Piano**”) per singolo intervento, con l’indicazione dei relativi soggetti responsabili dell’attuazione del singolo progetto ovvero i soggetti che questi ultimi, potranno individuare quali “Soggetti attuatori di secondo livello Stazioni Appaltanti” (di seguito, “**Soggetti Attuatori**”) e dei relativi CUP;

CONSIDERATO che il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

VISTO il seguente intervento _____ contemplato nel PNC ed ammesso definitivamente al finanziamento (di seguito “**Intervento**”);

CONSIDERATO che per l’attuazione dell’Intervento anzi indicato il Soggetto Attuatore necessita di ricorrere all’Accordo Quadro in epigrafe, stipulato dall’Amministrazione Titolare con gli aggiudicatari della procedura d’appalto aperta, all’uopo indetta da INVITALIA in qualità di centrale di Committenza, per conto dello stesso Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, specificamente, il Soggetto Attuatore si avvale dell’Accordo Quadro anzidetto per conseguire le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il “*Contratto Specifico*”).

Tutto quanto sopra premesso, il Soggetto Attuatore trasmette a _____,

[inserire i dati relativi all’Aggiudicatario del Cluster, per il Lotto Geografico e il Sub-lotto Prestazionale di riferimento], il seguente

ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
numero documento		data	
SOGGETTO ATTUATORE			
denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede



RUP intervento	provvedimento di nomina					
Tel. _____						
E-mail _____						
PEC _____						
DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA						
<p><i>[Indicare la documentazione tecnica e/o progettuale (ivi inclusi indagini o rilievi, se già disponibili) che il Soggetto Attuatore ritiene necessario debba essere fornita all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro al fine di consentire a costui di effettuare la prestazione richiesta]</i></p> <p>a. _____;</p> <p>b. _____;</p> <p>c. _____;</p> <p>d. compensi relativi alla progettazione calcolata ai sensi del D.M. 17/06/16 (parcelle);</p> <p>e. piano indagini e relativo computo metrico;</p> <p>f. quadro economico dell'Intervento;</p> <p>g. cronoprogramma dell'intervento.</p> <p>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. ____ al presente ODA.</p>						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE						
<i>[completare la tabella e la descrizione della progettazione da eseguire]</i>						
CATEGORIA	ID OPERE - DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEGORIE	GRADO DI COMPLESSITA'	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/CATEGORI A	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
PRESTAZIONI ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO						
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
TOTALE				€ _____	_____ %	_____
DESCRIZIONE	DELLE	PRESTAZIONI	DA	ESEGUIRE:		



[COMPLETARE, SE PRESENTI INDAGINI E/O RILIEVI]

PREZZARIO

DI

RIFERIMENTO:

[SPECIFICARE SE LE INDAGINI SARANNO CONTABILIZZATE A CORPO O A MISURA]

_____ per un importo massimo pari a € _____

[completare la tabella]

LAVORAZIONI	CATEGORIE E CLASSIFICHE	IMPORTO LAVORI	IMPORTO ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE DELLA CATEGORIA	% SUL TOTALE	PREVALENTE/SCORPORABILE
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
		€	€	€		
		€	€	€		
CATEGORIE ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO						
		€	€	€		
		€	€	€		
TOTALE		€	€	€	100%	

INDICARE PREZZARIO DI RIFERIMENTO _____

IMPORTO		
VALORE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ODA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO SPECIFICO
€ _____, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	____, ____ % € _____	€ _____, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
[IN CASO DI INDAGINI E/O RILIEVI] IMPORTO RELATIVO AD ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE (COMPRESIVO DEL COSTO DELLA	____, ____ % € _____	



MANODOPERA) € _____, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE		
COSTI DELLA SICUREZZA DA PSC/DUVRI € _____, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	[NON SOGGETTO A RIBASSO]	
DA COMPILARE ANCHE IN CASO DI INDAGINI		
COSTO MANODOPERA		INCIDENZA MANODOPERA
€ _____		_____ %
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL __/__/__	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL __/__/__	
CONDIZIONI GENERALI		
Allegato n. ____ al presente ODA		
CONDIZIONI PARTICOLARI, SE PRESENTI		
Allegato n. ____ al presente ODA		
<i>[Si ricorda che le Condizioni Particolari, che possono integrare o derogare alle Condizioni Generali, sono a cura del Soggetto Attuatore]</i>		
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	_____ GIORNI	
SCADENZE INTERMEDIE: _____ _____	_____ GIORNI _____ GIORNI	
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)		
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
termini per l'esecuzione del servizio: __ giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna		
SOPRALLUOGO PREVENTIVO		
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Modalità: [Attestazione] _____	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il __/__/202__.	



COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (OBBLIGATORIO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA- FACOLTATIVO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA)	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di _____, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	
PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, SE PRESENTI	
<i>Indicare il/i Protocollo/i di Legalità eventualmente sottoscritti dai Soggetti Beneficiari e/o Soggetti Attuatori o per essi, comunque, vincolanti]</i>	
Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trova applicazione il Protocollo di Legalità sottoscritto il [completare] tra [completare] e la Prefettura- U.T.G. di [completare] Allegato n. ____ al presente ODA	



COMPILAZIONE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore economico:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE	RISPOSTA																																																																																																												
1	[Indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi, nonché il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche]																																																																																																													
	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">PER LA PRESTAZIONE SPECIALISTICA DI:</th> <th rowspan="2">Nome Cognome/ Ragione Sociale</th> <th rowspan="2">C.F./ P.IVA</th> <th colspan="4">Albo Professionale/Ordine/Registro</th> <th rowspan="2">Specificare tipo di rapporto con il concorrente</th> </tr> <tr> <th>ALBO/ORDINE</th> <th>Prov.</th> <th>n. di iscrizione</th> <th>dal:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche Architetto</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA Architetto</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE Ingegnere/ Architetto</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Relazione geologica Geologo</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. in possesso di attestazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>Giovane professionista in caso di RTI</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td colspan="8" style="text-align: center;">Compilare in caso di ulteriori Prestazioni Accessorie per la sottoscrizione dei Contratti Specifici</td> </tr> <tr> <th>PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:</th> <th>Nome Cognome/ Ragione Sociale</th> <th>C.F./ P.IVA</th> <th colspan="4">Albo Professionale/Ordine/Registro</th> <th rowspan="2">Specificare tipo di rapporto con il concorrente</th> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <th>ALBO/ORDINE</th> <th>Prov.</th> <th>n. di iscrizione</th> <th>dal:</th> <td></td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> <tr> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> <td>_____</td> </tr> </tbody> </table>	PER LA PRESTAZIONE SPECIALISTICA DI:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro				Specificare tipo di rapporto con il concorrente	ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:	Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE Ingegnere/ Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Relazione geologica Geologo	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. in possesso di attestazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Giovane professionista in caso di RTI	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	Compilare in caso di ulteriori Prestazioni Accessorie per la sottoscrizione dei Contratti Specifici								PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro				Specificare tipo di rapporto con il concorrente				ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:		_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	
PER LA PRESTAZIONE SPECIALISTICA DI:	Nome Cognome/ Ragione Sociale				C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro				Specificare tipo di rapporto con il concorrente																																																																																																				
		ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione		dal:																																																																																																								
Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Responsabile della progettazione per la categoria EDILIZIA Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE Ingegnere/ Architetto	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Relazione geologica Geologo	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. in possesso di attestazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Giovane professionista in caso di RTI	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
Compilare in caso di ulteriori Prestazioni Accessorie per la sottoscrizione dei Contratti Specifici																																																																																																														
PER LA PRESTAZIONE ACCESSORIA:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F./ P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro				Specificare tipo di rapporto con il concorrente																																																																																																							
			ALBO/ORDINE	Prov.	n. di iscrizione	dal:																																																																																																								
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____																																																																																																							
	[In caso di RT compilare la seguente Tabella e indicare le categorie SOA con le relative percentuali di esecuzione delle categorie dei lavori]																																																																																																													



	DENOMINAZIONE SOGGETTO FACENTE PARTE L'RT	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]	[CATEGORIA SOA E CLASSIFICA PREVISTA DALL'ODA]
	Mandataria				
	Mandante 1				
	Mandante 2				
	Mandante n.				
		100%	100%	100%	100%

2	di ricorrere al subappalto per l'esecuzione delle lavorazioni e/o delle attività propedeutiche e di supporto alla progettazione, quali rilievi, indagini e prove di laboratorio, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con le condizioni e nei limiti meglio specificati nel Disciplinare Unico di gara e nel Sub Disciplinare 4;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo		
	Elencare le prestazioni o le lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] % Specificare eventualmente le attività da subappaltare: [.....]	
	In caso affermativo		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti qualificati per l'espletamento della prestazione ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19 del Codice dei contratti;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara, ove compatibile, ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, che, subappalterà a soggetti iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3 [Se previsto] Proposta del nominativo del Componente del Collegio Consultivo;	[nominativo....]		
4 di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente Oda;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
5 di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali (Sub Allegato 2), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " Condizioni Particolari ") (Sub Allegato 3);	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
6 di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto di obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR e PNC;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
7 di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto dei principi e degli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. " Do No Significant Harm " (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, dei principi e degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	



	contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. <i>Tagging</i>), della parità di genere (<i>Gender Equality</i>), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;		
8	di accettare che il computo metrico estimativo e il quadro economico del progetto, elaborati dal progettista, non potranno risultare superiori: I. al calcolo sommario della spesa e al quadro economico del Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica; ovvero II. al computo metrico estimativo del Progetto Definitivo; posto a base della presente OdA e che, in ogni caso, il computo metrico estimativo e il quadro economico del progetto redatto dall'Appaltatore non comporteranno un incremento del valore dei lavori tale da rendere detto valore superiore alle risorse a tal fine ammesse a finanziamento.;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
9	<i>[eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Attuatori o per essi, comunque, vincolanti]</i> di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sub Allegato n. _____ al presente ODA.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

2) SI IMPEGNA A RESTITUIRE, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:

- a) dichiarazione attestante l'eventuale modifica della compagine associativa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Disciplinare Unico, con indicazione della ripartizione delle percentuali di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore ed il relativo atto modificativo della compagine (atto costitutivo);
- b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 6.2 del Sub-Disciplinare 4 per un massimale non inferiore a € _____;
- c) polizze assicurative previste dall'articolo 7 del Sub-Disciplinare 4 per un massimale non inferiore a € _____;
- d) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;
- e) [solo nel caso sia previsto il sopralluogo preventivo] attestazione della presa visione dei luoghi;
- f) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico;
- g) *[eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Attuatori o per essi, comunque, vincolanti]* Protocollo di Legalità sottoscritto per accettazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, ovvero direttamente da parte del Soggetto Attuatore, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 6 del Sub-Disciplinare 4 – Lavori in Appalto Integrato.



L'Operatore

Il Soggetto Attuatore

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. Condizioni Generali;
3. Condizioni Particolari;
4. Schema di Contratto Specifico;
5. *[eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Beneficiari e/o Soggetti Attuatori o per essi, comunque, vincolanti]* Protocollo di Legalità.



PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- **Obiettivo T4/2022:** Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- **Obiettivo T1/2024:** Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- **Obiettivo T4/2026:** Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO

AVENTE AD OGGETTO L'APPALTO INTEGRATO AFFIDATO MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

LOTTO GEOGRAFICO LOTTO GEOGRAFICO: 1 - NORD

CLUSTER ASSEGNATO AQ2 – VENEZIA 1

SUB LOTTO PRESTAZIONALE 4 – APPALTO INTEGRATO

C.I.G. A04A2EDC3D CUP D74H21000220001

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**").

[solo in caso di ufficiale rogante]

L'anno [completare] il giorno [completare] del mese di [completare] a [completare] in Via/Piazza [completare] n. [completare], presso l'Ufficio [completare] della [completare], con sede in [completare] Via/Piazza [completare] n. [completare] avanti a me dott. [completare], esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di [completare], senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certo:

[[completare] con le informazioni necessarie delle Parti]

TRA

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare], residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare], dell'Amministrazione [completare], con sede [completare] in [completare], via [completare] n. [completare] Codice fiscale e Partita IVA [completare], che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, "**Soggetto Attuatore**")



E

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare] residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare] dell'impresa [completare] con sede [completare] in [completare], via [completare] n. [completare], Codice fiscale e Partita IVA [completare], capitale sociale € [completare], numero di iscrizione [completare] nel Registro delle Imprese di [completare], che agisce

[in caso di aggiudicazione a operatore economico singolo] quale impresa appaltatrice in forma singola;

[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio/etc.], giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio [completare] in [completare], rep. [completare] / racc. [completare] in data [completare], tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti

- 1 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 2 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 3 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 4 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

(in seguito, "**Appaltatore**");

(in seguito, congiuntamente "**le Parti**");

PREMESSO CHE

- a) Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "**PNRR**"), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "**PNC**");
- b) Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio.
- c) Gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, "**Piano**"), individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono :
 - IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- d) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell'articolo



1, co. 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziare nell'ambito del Piano per singolo intervento, con l'indicazione dei relativi soggetti responsabili dell'attuazione del singolo progetto (di seguito, "Soggetti Attuatori") e dei rispettivi CUP

- e) Il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche.
- f) Il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo") – Componente 3 ("Turismo e cultura 4.0").
- g) In merito alla *governance* del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito "**Amministrazione Titolare**"). L'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**Invitalia**"), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano
- h) previa pubblicazione del bando di gara del, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "**PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04)**", (di seguito, la "**Procedura**");
- i) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, lett. b), del Codice dei Contratti, più accordi quadro multilaterali (di seguito, "**Accordi Quadro**") stipulati dall'Amministrazione Titolare
- j) i Soggetti Attuatori possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;
- k) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 3 lotti geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**"), ripartiti in massimo 5 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:
- sub-lotto prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - sub-lotto prestazionale 3: Lavori;
 - sub-lotto prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del



progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;

- sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti,

(di seguito, i “**Sub-Lotti Prestazionali**”);

- l) all'esito della Procedura, con provvedimento n. del .../.../....., è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. _____, il Sub-lotto Prestazionale 4 in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub* Allegato 1 all'Accordo Quadro;
- m) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, “**Disciplinare Unico**”), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, “**Cluster Assegnato**”);
- n) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- o) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, “**OdA**”) che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, “**Contratti Specifici**”) aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 4;
- p) all'Appaltatore, in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico [completare], Sub-Lotto Prestazionale 4, è stato assegnato il Cluster [completare] ricadente all'interno del predetto Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli interventi di competenza del Soggetto Attuatore in epigrafe;
- q) in data [completare] 202_, l'Appaltatore in epigrafe ha stipulato con l'Amministrazione Titolare l'Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. _____;
- r) il Soggetto Attuatore, in epigrafe, ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il “**Contratto Specifico**”);
- s) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- t) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Soggetto Attuatore in epigrafe la specifica OdA n. [completare] del [completare];
- u) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: [completare];



- v) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti;
- w) **[eventuale]** con Verbale sottoscritto in data **[completare]**, stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal PNC, è stata disposta **[dal Direttore dell'esecuzione/RUP]** l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato dall'articolo 51, comma 1, lett. f), della legge n. 108 del 2021, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente;
- x) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nello Schema di Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31 recante «*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Soggetto Attuatore in epigrafe;
- y) l'Appaltatore in epigrafe secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro ha prodotto le polizze assicurative professionali e della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore in epigrafe o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;
- z) **[eventuale]** l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**

Articolo 1 - (Premesse ed allegati)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
 - l'Accordo Quadro Lotto Geografico **[completare]** - Sub Lotto Prestazionale 4 –Appalto Integrato, CIG **[completare]**, ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;
 - l'OdA del Contratto Specifico n. **[completare]** del **[completare]** e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento oggetto del presente contratto;
 - le Condizioni Particolari allegata al presente documento.



2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Soggetto Attuatore.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 2 - (Definizioni)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:
 - dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Soggetto Attuatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
 - dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'Amministrazione Digitale*»;
 - decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
 - decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore*» (Decreto Semplificazioni *Bis*) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.



Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dell'Appalto Integrato relativo agli Interventi di cui al Sub-Disciplinare 4 – Allegato B.4 al Disciplinare Unico – per la riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

2. Il contratto ha ad oggetto le attività di cui in premessa e di seguito indicate:

a. **Eventuali ulteriori attività di supporto alla progettazione:** [DESCRIZIONE DEI SERVIZI]

- i. Indagini geofisiche;
- ii. Prove di laboratorio;
- iii. Indagini geognostiche e prove in situ;
- iv. Rilievi topografici;
- v. Relazione Archeologica Preventiva;

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 9 e 13 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]

b. **Progettazione definitiva (PD);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, e 14 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

c. **Progettazione esecutiva (PE);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 9 e 15 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

d. **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 9 e 16 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI];

e. **Lavori;**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1 e 23 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI].

3. Le predette attività dovranno essere eseguite con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.

4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari.

5. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, il Dott. [completare] e quale Direttore dei Lavori ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei



Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Ing./Arch. [completare].

6. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi e i lavori in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Disciplinare Unico, dall'Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali e/o Particolari. [eventuale, solo per casi di Consorzi, esclusi quelli ordinari] Per l'esecuzione dei servizi, il Consorzio [completare] ha indicato la/e società [completare] come impresa/imprese esecutrice/i.
7. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e alla D.L. per i relativi provvedimenti.
8. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta realizzazione dei lavori oggetto dell'appalto, in conformità al progetto e alle Condizioni Generali e Particolari, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della D.L., ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente contratto.
9. Ai fini del presente Contratto Specifico, le prestazioni descritte, oltre all'esecuzione a regola d'arte, sono da ritenersi comprensive di tutti gli oneri di custodia e manutenzione, ove occorrenti, per il periodo indicato di durata del contratto medesimo. Tali oneri sono da considerarsi a completa cura e spesa dell'Appaltatore, ricompresi nel corrispettivo d'appalto.
10. L'opera oggetto dell'appalto dovrà essere realizzata nell'integrale rispetto delle regole tecniche di corretta esecuzione; l'Appaltatore dovrà garantire l'adeguamento delle soluzioni tecniche dallo stesso fornite o gestite con la normativa in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e con gli standard tecnici nazionali ed internazionali.
11. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.
12. La D.L. avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario affinché l'appalto sia eseguito nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dal Soggetto Attuatore.
13. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso la propria sede, ad eccezione delle attività accessorie alla progettazione e dei lavori, da eseguirsi in loco presso il Comune di [completare].
14. Nei termini indicati nelle Condizioni Generali, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori il Piano Operativo della Sicurezza, nonché dovrà altresì redigere e consegnare



al Direttore dei Lavori il Programma Esecutivo dei Lavori di cui all'articolo 26 delle Condizioni Generali, che formeranno parte del presente Contratto Specifico.

Articolo 4 - (Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche - Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)

1. La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (di seguito, "**Coordinatore di progetto**"), ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Codice dei Contratti, è [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare], [eventuale] Codice ATECO [completare] Iscrizione ente previdenziale [completare].
2. Qualora diverso/i dal Responsabile di cui al comma precedente, il/i referente/i responsabile/i per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominato/i dall'Appaltatore è/sono: [completare].
3. Compito di/ei detto/i referenti sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
4. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: [completare].
5. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli Interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 5 - (Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali)

1. La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara, è/sono la/le seguente/i:
 - a. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare];
 - b. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare];
 - c. [completare], iscritto all'Ordine degli [completare] della provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare].

Articolo 6 - (Collaboratori)

1. L'Appaltatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Soggetto Attuatore, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e



coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. Il Soggetto Attuatore rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Articolo 7 - (Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla Progettazione/CSP/ Attività di supporto alla progettazione)

1. L'Appaltatore, nell'espletare l'incarico dovrà attenersi a quanto segue:

a. **Attività di supporto alla progettazione.**

I servizi dovranno svolgersi secondo quanto previsto nel relativo Piano delle Indagini allegato n. [completare] del [completare].

b. **Progettazione / CSP**

La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata rispetto alle Condizioni Particolari (DPI, etc.) e suoi allegati, nonché all'offerta presentata in sede di gara, che costituisce anch'essa parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico. Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali, in particolare quanto previsto dagli articoli 18 e 19, e nelle Condizioni Particolari di seguito specificate: [ove presenti [completare]]

c. **Lavori**

Nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e Particolari di seguito specificate: [ove presenti [completare]];

f. *[Eventuale, da compilare solo nel caso della presenza di ulteriori attività]* **Ulteriori attività ricomprese nell'incarico**

L'incarico oggetto del presente Contratto Specifico comprende la seguente ulteriore attività:

[FACOLTATIVO - INSERIRE IN BASE A QUANTO RICHiesto NELL'OdA]

(Inserire attività).....

2. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per il Soggetto Attuatore, il quale si riserva la facoltà di accettarle

3. Al presente Contratto Specifico è allegato un cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione.

4. **[eventuale, solo in caso di avvalimento]** L'Appaltatore sarà direttamente responsabile del mancato rispetto da parte dell'Impresa ausiliaria di cui si è avvalso per dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione, dell'obbligo dalla stessa assunto di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tali requisiti e le relative risorse, come meglio indicati nel contratto di avvalimento.



5. Le attività di cui sopra riguarderanno la riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
6. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm”* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.
7. *[Eventuale nel caso in cui ricorrano le attività di cui alla lettera e. del comma 1 che precede]* Per tutte le modalità e condizioni di espletamento delle ulteriori attività di cui alla lettera d. del comma 1 che precede si rinvia alle relative specifiche disposizioni delle Condizioni Particolari. Il Soggetto Attuatore potrà occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'intervento, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, non sono comprese nella Tavola “Z-2” del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.

Articolo 8 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

[Eventuale, in caso di presenza di Protocolli di Legalità sottoscritti dai Soggetti Beneficiari e/o Soggetti Attuatori o per essi, comunque, vincolanti]

Articolo 8-bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data [completare] tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura- U.T.G. di [completare].
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente



parte della cd. *“filiera delle imprese”*, senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente comma 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall’Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.

3. [eventuale, nel caso in cui il Protocollo di Legalità preveda che alcuni/e obblighi/clausole debbano essere espressamente riportati/e nel contratto] L’Appaltatore in particolare si impegna al rispetto delle clausole indicate nel prosieguo del presente articolo. [completare]

Articolo 9 - Responsabilità dell’Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal D.L. n. 77/2021

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

9.a) Obblighi specifici relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm” (DNSH)*

1.1 L’Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all’attuazione dei principi e degli obblighi specifici di cui al D.L. n. 77/2021 relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm” (DNSH)* ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all’obiettivo climatico.

1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall’articolo 10 delle predette.

9.b) Obblighi specifici relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

1.3 Nel caso in cui l’Appaltatore occupi, all’atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l’Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all’articolo 47, comma 3, del D.L. 77/2021, (i.e. la *“relazione di genere”* sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la *“relazione di genere”* di cui all’articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l’impossibilità per l’Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici



mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 20 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 22.

- 1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del presente Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 4, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici per cento) e al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione)

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

9.c) Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.6 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse finanziarie .

9.d) Obblighi specifici del PNC relativi alla comprova del conseguimento di obiettivi

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento degli obiettivi associati al PianoPNC con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della



documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNC) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.

Articolo 10 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)

1. L'Appaltatore si obbliga ad osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni, emesse dalla D.L. e dal Soggetto Attuatore, di ordine interno, attinenti alla sicurezza, alla disciplina e alla conduzione dei lavori.
2. L'Appaltatore dichiara e garantisce che il personale del quale si avvarrà per l'esecuzione del presente appalto sarà regolarmente contrattualizzato e assicurato dallo stesso Appaltatore nel rispetto della vigente normativa, ed in tal senso si obbliga ad ogni effetto di legge.
3. L'Appaltatore assume l'obbligo della piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni sociali obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e per la previdenza e l'assistenza a favore dei dipendenti, nonché degli obblighi derivanti dal presente contratto e si impegna ad assicurare al personale dipendente trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli previsti dalle norme del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro cui è soggetto.
4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, nell'esecuzione delle opere e prestazioni costituenti oggetto del presente Contratto Specifico, l'integrale trattamento economico e normativo stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.
5. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non abbia aderito alle associazioni che hanno stipulato i citati Contratti Collettivi oppure abbia receduto da esse. In caso di inadempienza contributiva nei confronti degli enti assicurativi e previdenziali, compreso la Cassa Edile, accertata tramite il DURC, si procederà come specificato e regolato dall'articolo 30, comma 5, del Codice di Contratti. Nel caso di inadempienze retributive si procederà secondo quanto specificato dall'articolo 30, comma 6, del Codice dei Contratti e dalle Condizioni Generali.
6. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nelle Condizioni Generali.
7. L'Appaltatore si assume l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale tutte le norme di prevenzione infortunistica e di igiene del lavoro vigenti e/o comunque richieste dalla



particolarità del lavoro. L'Appaltatore assume inoltre l'obbligo di eseguire le occorrenti ricognizioni nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato a regola d'arte e nel pieno ed assoluto rispetto delle vigenti norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro e delle specifiche norme aziendali.

8. L'Appaltatore assume l'obbligo della costante sorveglianza del corso dell'esecuzione, in modo anche da assicurare che il lavoro dei propri dipendenti e collaboratori si svolga in condizioni di assoluta sicurezza, restando esclusa ogni ingerenza del Soggetto Attuatore, il quale resta comunque e pertanto manlevato da ogni responsabilità e dovrà essere in ogni caso tenuto indenne dall'Appaltatore. Tutte le spese derivanti all'Appaltatore per l'osservanza degli obblighi indicati, nonché tutti gli oneri in genere, nessuno escluso, che comunque potessero far capo all'Appaltatore per la organizzazione, in condizione di autonomia, di tutti i mezzi necessari, tecnici e amministrativi, per svolgere le prestazioni oggetto del presente contratto, si intenderanno compresi nel corrispettivo d'appalto.
9. La/Il D.L./Soggetto Attuatore si riserva, comunque, ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, l'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo.
10. L'Appaltatore si obbliga altresì ad adempiere a tutte le obbligazioni complementari e connesse previste per l'esecuzione a regola d'arte degli interventi proposti, sostenendone per intero i relativi costi.

Articolo 11 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga a risarcire il Soggetto Attuatore per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori e/o subfornitori.
2. È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare a persone o cose dalla esecuzione dei lavori e/o dai materiali impiegati, o che comunque si dovessero verificare in dipendenza di questo contratto, da azioni legali o da richieste risarcitorie avanzate nei confronti del Soggetto Attuatore o da terzi danneggiati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.
3. L'Appaltatore, altresì, si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore medesimo.



4. L'Appaltatore, inoltre, si assume la responsabilità per danni causati al Soggetto Attuatore o a terzi imputabili a difetti esecutivi o di manutenzione, garantendo che gli interventi saranno realizzati con le migliori tecnologie e tecniche esistenti.
5. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
6. La gestione di eventuali rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle leggi, delle normative vigenti, e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza agli anzidetti obblighi comporterà la risoluzione del contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.
7. In conformità all'articolo 69 delle Condizioni Generali, nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione al Soggetto Attuatore e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.
8. L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire le anzidette obbligazioni all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con subcontraenti, subfornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento oggetto dell'appalto.
9. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 12 - (Obblighi generali del Soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

Articolo 13 - (Termini e durata del contratto)

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 23 delle Condizioni Generali.
3. Per l'esecuzione dei **servizi accessori alla progettazione**, vengono prescritti i seguenti termini:
 - a. **Rilievi, indagini, prove:** [completare] giorni naturali e consecutivi;
4. Per la redazione della **progettazione e il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione**, vengono prescritti i seguenti termini:
 - b. **Progettazione Definitiva** (e CSP): [completare] giorni naturali e consecutivi;
 - c. **Progettazione Esecutiva** (e CSP): [completare] giorni naturali e consecutivi;



- d. **Lavori:** [completare] giorni naturali e consecutivi con decorrenza dalla data del verbale di consegna dei lavori;

al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'Appaltatore, disposte dal RUP o dal DEC in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione.

5. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.
6. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
7. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del Soggetto Attuatore di agire per il risarcimento del danno.
8. La sospensione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 28 e 29 delle Condizioni Generali.
9. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 27 delle Condizioni Generali.
10. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
11. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Soggetto Attuatore si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

Articolo 14 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)

1. Il corrispettivo professionale per i servizi appaltati è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, secondo le parcelle allegate all'OdA n. [completare] del [completare]. Eventuali spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. La Stazione appaltante, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione al presente Contratto Specifico.
2. [se presenti] Quanto alle attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari, desunti dai Prezzari delle Regioni [o delle Province Autonome], anche limitrofe, in base ai quali saranno pagate dette



prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

3. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico è pari ad € [completare] ([completare] /00), oltre IVA e oneri di legge, ed è così composto:
 - a) **Servizi accessori alla progettazione** pari a € [completare] ([completare] /00), comprensivi di oneri per la sicurezza e costi della manodopera come per legge, imputati nel quadro economico allegato al presente documento;
 - b) **Progettazione Definitiva** (e CSP) pari a euro € [completare] ([completare] /00);
 - c) **Progettazione Esecutiva** (e CSP) pari a euro € [completare] ([completare] /00);
 - d) **Lavori** pari a euro € [completare] ([completare] /00).
4. Il corrispettivo è determinato "**a corpo**" per la quota relativa ai servizi tecnici e "**a corpo o a misura**" per la quota relativa all'esecuzione dei lavori.
5. Il corrispettivo professionale per i servizi appaltati è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, secondo le parcelle allegato all'OdA n. [completare] del [completare]. Eventuali spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. La Stazione appaltante, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione al presente Contratto Specifico.
6. [se presenti] Quanto alle attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari, desunti dai Prezzari delle Regioni, anche limitrofe, in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.
7. Il corrispettivo, determinato a "**corpo**", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
8. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
9. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, comma 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile.
10. È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, comma 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022 e secondo quanto di



seguito disciplinato. [completare]

Si applica quanto disposto dall'articolo 41 delle Condizioni Generali.

In attuazione dell'articolo 29, comma 1, lett. b), del decreto-legge n. 4/2022, per la valutazione delle variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, si rinvia integralmente alla procedura di compensazione prevista dall'articolo 29, comma 2 e ss. del D.L. n. 4/2022. La predetta compensazione dei prezzi di cui al periodo che precede deve essere richiesta dall'Appaltatore, con apposita istanza, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dei relativi decreti ministeriali previsti dal citato articolo 29 del D.L. n. 4/2022.

11. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto Specifico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto Specifico, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Soggetto Attuatore. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
12. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto Specifico, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
13. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale operante in strada o in campagna etc.; le spese e/o indennizzi per occupazioni temporanee o danneggiamenti per l'esecuzione di prove geognostiche o sismiche, per misurazioni topografiche, etc.; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Soggetto Attuatore e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.
14. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.
15. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni dell'articolo 41 delle Condizioni Generali.
16. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del contratto di appalto nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati,



previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.

17. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati dall'articolo 35 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al **[completare]** % (**[completare]** per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.

18. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:

a. Attività di supporto alla progettazione

- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito della consegna al RUP della seguente documentazione: **[completare]**, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito di **[completare]**, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;

b. Progetto Definitivo:

- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati di progetto al RUP, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito della consegna degli elaborati finali e dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore in esito all'esame dei medesimi, e comunque previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;

c. Progetto Esecutivo:

- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito della consegna della versione finale degli elaborati di progetto al RUP, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito del completamento delle attività di verifica della progettazione e della validazione del RUP.

d. Lavori:

- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo entro **[completare]** giorni dall'adozione del primo stato di avanzamento dei lavori, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo entro **[completare]** giorni dall'adozione del secondo stato di avanzamento dei lavori, previo benestare all'emissione della fattura da parte del Soggetto Attuatore;
- il **[completare]** % (**[completare]** per cento) del corrispettivo a seguito di **[completare]** giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio.



19. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà pagato secondo le modalità, i termini e le condizioni disciplinati dagli articoli da 32 a 40 delle Condizioni Generali.
20. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.
21. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136: Numero c/c: [completare], Banca: [completare] Gruppo [completare], Agenzia: [completare], ABI: [completare], CAB:_ [completare], CIN: [completare], IBAN: [completare].
22. Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:
 - Cognome e nome: [completare]
 - Data e luogo di nascita: [completare]
 - Indirizzo di residenza: [completare]
 - Nazionalità: [completare]
 - Codice fiscale: [completare]

[aggiungere altre persone, ove necessario]

23. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.
24. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
25. Il Soggetto Attuatore avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 *bis*, della L. n. 136/2010.
26. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e come specificato dall'articolo 39 delle Condizioni Generali.

Articolo 15 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 45 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 16 - (Garanzie ed Assicurazione)

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico,



nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 31/2018, costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare].

2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944, 1945 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di [completare] ([completare]) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.

Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute all'articolo 43 delle Condizioni Generali.

3. L'Appaltatore è munito della seguente polizza assicurativa professionale [oppure, in alternativa: ha prodotto appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 12 del Disciplinare Unico e all'articolo 43 delle Condizioni Generali.
4. L'Appaltatore ha prodotto altresì una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, per un massimale non inferiore a € [completare] ([completare] euro).
5. Tale polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore.
6. Per i servizi accessori alla progettazione l'operatore economico incaricato delle prestazioni ha prodotto la seguente polizza assicurativa [oppure, in alternativa: appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 43 delle Condizioni Generali, a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore o del Soggetto Attuatore), nell'esecuzione delle predette attività e per ogni attività di campo.
7. [eventuale per lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'art. 35] A copertura dei danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ha prodotto, i sensi dell'articolo 103, co. 7, del Codice dei Contratti una polizza assicurativa rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare] nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), in conformità a quanto previsto all'art. 34 delle Condizioni Generali.



8. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente atto.

Articolo 17 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Soggetto Attuatore si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Soggetto Attuatore.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Soggetto Attuatore, pena in difetto l'applicazione delle penali.
4. I controlli e le verifiche effettuati dal Soggetto Attuatore, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Soggetto Attuatore tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal D.L. a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Articolo 18 - (Collaudi)

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 66 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 19 - (Subappalto)

1. L'Appaltatore in sede di offerta ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.

[ALTERNATIVA]

1. L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni:
[completare].
2. Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto degli articoli 31, comma 8, e 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare Unico, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni particolari.



3. **[eventuale]** Sono indicate nelle Condizioni Particolari le lavorazioni da eseguire esclusivamente a cura dell'Appaltatore.
4. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
 - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 4. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 9, sotto paragrafo 9.b) del presente Contratto Specifico; nonché
 - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 11 gennaio 2017, recante *«Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili»*, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora rinominato *"Ministero della Transizione Ecologica"*).
5. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto Specifico, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNC.
6. L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato articolo 105 del Codice dei Contratti, alle seguenti condizioni:
 - l'Appaltatore deve depositare originale o copia autentica del contratto di subappalto presso il Soggetto Attuatore almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;
 - l'Appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105, comma 18 del Codice dei Contratti, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile con l'impresa appaltatrice, se del caso;
 - contestualmente al deposito del contratto, l'Appaltatore deve trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice dei Contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;
 - l'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e



antifortunistici, nonché copia dell'eventuale Piano di sicurezza.

7. È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; il Soggetto Attuatore, sentito il D.L. e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
9. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Soggetto Attuatore in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 105, comma 13, lett. a) e c), del Codice dei Contratti.
10. L'Appaltatore in ogni caso solleva il Soggetto Attuatore da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti il Soggetto Attuatore revocherà l'autorizzazione.
11. L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
12. L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.
13. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, il Soggetto Attuatore può risolvere il Contratto Specifico, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Articolo 20 - (Penali)

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza



del presente Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all' **completare** ‰ (**completare** permille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 13 dell'Accordo Quadro e 30 delle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dalla D.L.;
 - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
 - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal D.L. o dal RUP;
 - e. nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dalla D.L. per il ripristino dell'esecuzione del Contratto Specifico relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.
3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNC, nonché agli ulteriori obblighi di cui al precedente articolo 9, rispettivamente, sotto paragrafi 9.a) 9.b) 9.c) e 9.d) del presente Contratto specifico.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 30 delle Condizioni Generali.
6. Ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel Contratto Specifico, a seguito dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore del certificato di verifica di conformità, potrà essere riconosciuto all'Appaltatore un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti al precedente comma 1 per il calcolo della penale, mediante impiego delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte.

Articolo 21 - (Esecuzione in danno)

1. È facoltà del Soggetto Attuatore, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al



presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.

2. In caso di risoluzione del contratto sia ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile che ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del Codice dei Contratti, il Soggetto Attuatore può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
4. Nei suddetti casi, il Soggetto Attuatore avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

Articolo 22 - (Risoluzione e recesso)

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate dagli articoli 60 e 61 delle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
 - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 14, comma 24, del presente Contratto Specifico;
 - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Soggetto Attuatore provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per il Soggetto Attuatore di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Al verificarsi della risoluzione il Soggetto Attuatore altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
6. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni



agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 *bis* e 4, del D.L. n. 77/2021, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 20 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, costituisce causa di risoluzione di diritto del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

7. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, il Soggetto Attuatore potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Soggetto Attuatore, l'Appaltatore avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo o che siano state validate positivamente.
8. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, comma 6, dell'Accordo Quadro.
9. Si dà atto col presente articolo che, allorquando si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, l'Appaltatore darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Titolare affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi dell'articolo 15 dell'Accordo Quadro.

Articolo 23 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)

1. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 42 delle Condizioni Generali.

Articolo 24 - (Modifiche assetti proprietari)

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Articolo 25 - (Incompatibilità)

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.
2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
4. L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai



precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Articolo 26 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 27 - (Obblighi di riservatezza - Proprietà)

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.
2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà del Soggetto Attuatore.
4. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto Specifico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.
5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del Soggetto Attuatore che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
6. Il Soggetto Attuatore potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
7. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.
8. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore al termine dell'appalto.
9. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Soggetto Attuatore e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di



rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore.

Articolo 28 - (Spese, imposte e tasse)

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 81 delle Condizioni Generali.

Articolo 29 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Soggetto Attuatore, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.
4. *[Se l'Appaltatore non viene nominato Responsabile del trattamento dei dati inserire la seguente formulazione generica:]* Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, gli stessi saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 679/2016.

IN ALTERNATIVA

[Se l'Appaltatore assume il ruolo di Responsabile del trattamento si potrà recepire la nomina nel presente Contratto Specifico oppure con atto separato] [completare se del caso]

Articolo 30 - (Controversie e foro competente)

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.



3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dagli articoli 55 e 56 delle Condizioni Generali.

[Eventuale, in caso di importo lavori superiore alle soglie di rilevanza comunitarie di cui all'articolo 35 del Codice dei Contratti]

Articolo 27 - (Collegio consultivo tecnico)

1. In applicazione dell'articolo 6 del decreto-legge 16 Luglio 2020 n. 76 convertito dalla Legge n. 120 del 11/09/2020 è costituito presso il Soggetto Attuatore, un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.
2. La modalità di costituzione del collegio, le attribuzioni, i compiti, la durata in carica, i compensi e le eventuali incompatibilità dei membri, sono stabilite dal citato art. 6 della Legge n. 120 del 11 Settembre 2020 e dall'art.47 delle Condizioni generali.
3. E' fatto l'obbligo all'Appaltatore di provvedere alla partecipazione alla costituzione del succitato Collegio e al pagamento del quota di compenso spettante.

Articolo 31 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente contratto, composto da n. [completare] pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente contratto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo [completare]

L'Appaltatore

[completare]

Il Soggetto Attuatore

[completare]



L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 8 – (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)
- Art. 13 – (Termini e durata del contratto)
- Art. 14 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 15 – (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)
- Art. 20 – (Penali)
- Art. 21 – (Esecuzione in danno)
- Art. 22 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 23 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 25 – (Incompatibilità)
- Art. 27 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 30 – (Controversie e foro competente)

L'Appaltatore

[completare]

 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI - SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

CONDIZIONI PARTICOLARI AL CONTRATTO SPECIFICO SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

OGGETTO: C.I. 15044 "Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele"
ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

Le "Condizioni Particolari" redatte dal Soggetto Attuatore costituiscono parte integrante e sostanziale del "Contratto specifico" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, co. 1, del predetto contratto, così come allegato al bando relativo alla procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) e accettato dall'operatore economico in sede di presentazione della propria offerta.

Articolo 1 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento interno

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto specifico discendente dall'Accordo Quadro, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 s.m.i. e dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che il Soggetto Attuatore di II livello ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 62 del 2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. Il Soggetto Attuatore di II livello, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI - SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

Articolo 2 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento *de quo* per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto specifico.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. Il Soggetto Attuatore di II livello, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 3 - Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che l'insussistenza degli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in capo all'appaltatore, in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stato verificato dalla Centrale di committenza Invitalia, e viene verificata nuovamente dal Comune di Venezia, quale Soggetto Attuatore di II livello prima della sottoscrizione del Contratto specifico.
2. L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e le clausole di cui al Protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che costituisce parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato.
3. Il contratto specifico è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
4. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

5. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, al Soggetto Attuatore di II livello e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

5. Il Soggetto Attuatore di II livello si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

6. Il Soggetto Attuatore di II livello si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 *septies* del d.l. 6 settembre 1982, n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

Articolo 4 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ad integrazione di quanto stabilito all'art. 77 delle "Condizioni generali" e all'art. 26 dello schema di "Contratto specifico", l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare al Soggetto Attuatore di II livello ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Soggetto Attuatore di II livello avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto specifico mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI - SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della sopra citata. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore di II livello ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge succitata.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2-*bis* del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso il Soggetto Attuatore di II livello, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Articolo 5 - Clausola c.d. di pantouflage

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Soggetto Attuatore di II livello nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 6 - Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore, per ciascuna fase (progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori), una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo relativo alla fase entro 15 (quindici) giorni dall'inizio della rispettiva prestazione. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

Ai fini del riconoscimento dell'eventuale anticipazione, si applicano le disposizioni di cui al secondo, al terzo, al quarto e al quinto periodo dell'articolo 35, comma 18 del decreto



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

legislativo 18 aprile 2016, n.50 e la determinazione dell'importo massimo attribuibile viene effettuata dalla stazione appaltante tenendo conto delle eventuali somme già versate a tale titolo all'appaltatore.

2. In deroga all'articolo 35, comma 2, delle Condizioni Generali che regolano l'Appalto Integrato, secondo quanto consentito dall'articolo 1, comma 4, delle medesime Condizioni Generali, l'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione di ciascuna fase l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 31, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;

b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 gennaio 2018, n. 31,, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.

5. La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

Articolo 7 – Progettazione esecutiva: caratteristiche degli elaborati di progetto

1. Ad integrazione di quanto indicato all'art. 18 delle "Condizioni Generali", per quanto concerne gli elaborati progettuali, il professionista si impegna a consegnare al Soggetto Attuatore di II livello gli elaborati relativi all'incarico ricevuto nel numero di 1 (una) copia cartacea e di 2 (due) copie in formato digitale, di cui una firmata digitalmente, con trasmissione via pec di tutta la documentazione conforme alle copie consegnate, previa verifica del R.U.P., oltre al formato digitale dwg in AUTOCAD 14. Tra gli elaborati dovrà essere presente l'elenco degli elaborati forniti, comprensivo di breve descrizione del contenuto.
2. L'operatore economico è tenuto altresì a consegnare all'Amministrazione comunale gli As-built delle opere.

Articolo 8 – Subappalto e subaffidamento

1. In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 52, co. 2, delle "Condizioni Generali" del "Sub - Lotto prestazionale 4 – Lavori in Appalto Integrato", si dispone che il subappalto o il subaffidamento, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016, sia così disciplinato:
 - a) il subappalto o il subaffidamento dei lavori della categoria prevalente è ammesso, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, nel limite complessivo del 49,99% (quarantanove virgola quarantanove per cento) in termini economici, dell'importo totale dei lavori appartenenti alla categoria stessa;
 - b) con riferimento alle lavorazioni diverse da quelle indicate sub a), il subappalto è ammesso integralmente;
 - c) ai sensi dell'articolo 18 del Disciplinare Unico, qualora nell'OdA siano presenti una o più categorie scorporabili non inizialmente previste (di seguito "Categoria Accessoria") tra quelle richieste ai fini della partecipazione, l'Aggiudicatario che non fosse in possesso della qualificazione SOA per la Categoria Accessoria potrà subappaltare le lavorazioni appartenenti alla Categoria Accessoria ad altro operatore qualificato, fermo il possesso della categoria prevalente indicata nell'OdA in una classifica adeguata a coprire, oltre all'importo della medesima categoria prevalente, anche l'importo della Categoria Accessoria per la quale non è posseduta la qualificazione.
 - d) le strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 2 del d.m. n. 248 del 2016, in attuazione degli articoli 89, comma 11, e 105, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo totale dell'appalto, possono essere eseguiti dall'appaltatore, solo se qualificato mediante il possesso dei pertinenti requisiti di attestazione SOA. In difetto di tale qualificazione, l'appaltatore è tenuto a subappaltare le anzidette lavorazioni a operatori economici in possesso dei pertinenti



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI - SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

requisiti.

e) altri lavori, non previsti alla precedente lettera d), a qualificazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 84, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, nonché dell'allegato A al Regolamento generale, in quanto applicabile, se di importo superiore a 150.000,00 euro, possono essere assunti dall'appaltatore, anche se non qualificato (ferme restando le condizioni previste dalle norme speciali di settore che impongono particolari requisiti all'appaltatore dei predetti lavori), con obbligo di subappaltarli ad imprese in possesso dei pertinenti requisiti; tali lavori, con il relativo importo, sono indicati nella TABELLA «A», allegata alle presenti "Condizioni Particolari" quale parte integrante e sostanziale.

2. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione del Soggetto Attuatore di II livello, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore, alle seguenti condizioni:

a) che l'appaltatore abbia indicato, prima dell'inizio dei lavori, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in subaffidamento, nell'ambito delle lavorazioni ivi indicate come subappaltabili; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al subaffidamento è vietato e non può essere autorizzato;

b) che l'appaltatore provveda al deposito presso il Soggetto Attuatore di II livello:

b1) di copia del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, ai sensi dell'articolo 105, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016; il contratto di subappalto deve essere corredato dalla documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, che indichi puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; in particolare dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:

- se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal PSC di cui al punto 4 dell'allegato XV al d.lgs. n. 81/2008, le relative specificazioni e quantificazioni economiche in coerenza con i costi di sicurezza previsti dal PSC, ai sensi del comma 4, lettera b);
- l'inserimento delle clausole ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
- l'individuazione delle categorie, tra quelle previste dagli atti di gara con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'articolo 83 del Regolamento generale;
- l'individuazione inequivocabile delle lavorazioni affidate, con i riferimenti alle



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI - SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

lavorazioni previste dal contratto, distintamente per la parte a corpo e per la parte a misura, in modo da consentire alla direzione lavori e al R.U.P. la verifica del rispetto della condizione dei prezzi minimi di cui al comma 4, lettere a) e b);
- l'importo del costo della manodopera (comprensivo degli oneri previdenziali) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016;

b2) l'appaltatore si impegna a trasmettere l'istanza di subaffidamento in subappalto secondo le indicazioni contenute nel Vademecum messo a disposizione dalla Soggetto Attuatore di II livello all'avvio dei lavori e sulla base dei modelli ivi contenuti;

c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso il Soggetto Attuatore di II livello, ai sensi della lettera b), trasmetta al Soggetto Attuatore di II livello:

c1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto;

c2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;

c3) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016;

d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:

d1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita con le modalità di cui all'articolo 3, comma 1 delle presenti "Condizioni Particolari" ovvero di altro documento considerato alternativo al predetto dalla normativa vigente (iscrizione nella c.d. white list della Prefettura territorialmente competente o informativa liberatoria provvisoria);

d2) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.

3. In ogni caso il subappalto e il subaffidamento in cottimo devono essere autorizzati



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

preventivamente dal Soggetto Attuatore di II livello in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:

- a) l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
- b) decorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che il Soggetto Attuatore di II livello abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- c) per i subappalti o per i subaffidamenti di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.

4. L'affidamento di lavori in subappalto o in subaffidamento comporta i seguenti obblighi:

- a) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti dal contratto di appalto l'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- b) se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal PSC di cui al punto 4 dell'allegato XV al d.lgs. n. 81/2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi Costi per la sicurezza (CSC) sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; il Soggetto Attuatore di II livello, per il tramite della DL e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
- c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- d) le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- e) le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - e1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - e2) copia del proprio POS in coerenza con i piani di cui agli articoli 45 e 47 del presente Capitolato speciale;



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.

6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.

7. In deroga a quanto previsto dall'articolo 52, commi 16, 17 e 18, delle "Condizioni Generali" che regolano l'Appalto Integrato, secondo quanto consentito dall'articolo 1, comma 4, delle medesime "Condizioni Generali", è vietato l'affidamento di prestazioni mediante il distacco di manodopera di cui all'articolo 30 del d.lgs. n. 276 del 2003, anche qualora ammesso dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dall'appaltatore.

Art. 8bis. Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Soggetto Attuatore di II livello per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando il Soggetto Attuatore medesimo da ogni pretesa o richiesta di risarcimento danni che sia eventualmente avanzata da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. La direzione lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del d.lgs. n. 81/2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per il Soggetto Attuatore di II livello, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, commi 6 e 7, delle presenti "Condizioni Particolari", ai sensi dell'articolo 105, comma 2, terzo periodo, del d.lgs. n. 50/2016 il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I subaffidamenti che non costituiscono subappalto,



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti subaffidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai subappaltatori, ai subaffidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi del comma 4, si applica l'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010, in materia di tessera di riconoscimento.

6. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016 non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

Art. 8ter. Pagamento dei subappaltatori

1. Il Soggetto Attuatore di II livello non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere allo stesso Soggetto Attuatore di II livello, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture. Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016, in deroga a quanto previsto al primo periodo, il Soggetto Attuatore di II livello provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori da loro eseguiti:

a) quando il subappaltatore o il subcontraente è una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)

b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

2. L'appaltatore è obbligato a trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento. I pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 57, comma 2;

b) all'acquisizione delle dichiarazioni circa l'assenza di ritardo nel pagamento delle retribuzioni relative al subappaltatore;

c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

d) la documentazione a comprova del pagamento ai subappaltatori del costo del lavoro.



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
--	---

3. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 1 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 2, il Soggetto Attuatore di II livello sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.

4. La documentazione contabile di cui al comma 1 deve specificare separatamente:

- l'importo degli eventuali Costi di sicurezza (CSC) da liquidare al subappaltatore;
- il costo della manodopera (CM) sostenuto e documentato del subappaltatore relativo alle prestazioni fatturate;
- l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato «A» al Regolamento generale, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), numero 1, terzo trattino, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato «B» al predetto Regolamento generale.

5. Ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, il pagamento diretto dei subappaltatori da parte del Soggetto Attuatore di II livello esonera l'appaltatore dalla responsabilità solidale in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 276 del 2003.

6. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, del d.l. n. 223/2006 e s.m.i., gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

7. Ai sensi dell'articolo 1271, commi secondo e terzo, del codice civile, in quanto applicabili, tra il Soggetto Attuatore di II livello e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:

- all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, dopo il raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati;
- all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della direzione lavori, del R.U.P. o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
- alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento di cui alla lettera a) e, nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti del Soggetto Attuatore di II livello;
- all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'appaltatore.

8. Il Soggetto Attuatore di II livello può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO</p>	<p>RUP: arch. cons. Alice Maniero</p>
---	---

costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 7, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.

TABELLA "A" – Categoria prevalente e categorie subappaltabili dei lavori

	Lavori di	Categoria		Classifica	Euro al netto della sicurezza	<u>Euro al lordo della sicurezza</u>	Incidenza % tot. importo
1	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	Prevalente	OG2	VI	8.176.219,14 €	8.431.725,99€	51,10%

Ai sensi dell'articolo 105 commi 2 e 5 d.lgs. n. 50/2016, i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella **misura massima del 49,99%** ad imprese in possesso dei requisiti necessari ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016, all'allegato «A» al predetto Regolamento generale e al d.m. 154 del 2017 e, salvo ragioni obiettive, non possono essere suddivisi.

Lavori che debbono essere eseguiti a cura dell'appaltatore in forza dell'art. 105 comma 2, terzo periodo, del d.lgs. n. 50/2016.



CITTA' DI
VENEZIA



**AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
- SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO**

RUP:
arch. cons. Alice Maniero

	Lavori di	Categoria		Classifica	Euro al netto della sicurezza	Euro al lordo della sicurezza	Incidenza a % tot. importo
1	<i>SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE E BENI CULTURALI MOBILI DI INTERESSE STORICO</i>	Subappaltabile con obbligo di qualificazione	OS 2-A	III	€ 824.305,24	€ 850.064,78	5,15%
2	<i>LAVORI IN TERRA</i>	Subappaltabile senza obbligo di qualificazione	OS1	III	€ 878.664,63 €	€ 906.122,90	5,49%
3	<i>INDAGINI GEOGNOSTICHE</i>	Subappaltabile con obbligo di qualificazione	OS20-B	I	€ 23.742,45	€ 24.484,40	0,15%
4	<i>OPERE STRUTTURALI SPECIALI</i>	Subappaltabile con obbligo di qualificazione	OS 21	VI	€ 6.097.068,54	€ 6.287.601,93	38,11%

Ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Codice i lavori sopra descritti sono subappaltabili nei termini indicati nell'articolo 8, comma 1, lett. b), c), d), delle presenti Condizioni Particolari, ad imprese in possesso dei requisiti necessari anche ai sensi dell'art. 3 del d.m. 248 del 2016 e, salvo ragioni obiettive, non possono essere suddivisi.

TOTALE IMPORTO	€	€	
	16.000.000,00	16.500.000,00	100%





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- Obiettivo T4/2022: Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- Obiettivo T1/2024: Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- Obiettivo T4/2026: Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

ACCORDO QUADRO

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO

LOTTO GEOGRAFICO NORD

CIG: 9294482130

TRA

- MINISTERO DELLA CULTURA, con sede centrale in Roma, Via del Collegio Romano, 27, (di seguito, "Amministrazione Titolare"), in persona di Nicola Macrì, giusta determina 42 del 22.06.2022;

E

- S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A. (Mandataria), con sede legale in Roma (RM), Via Barnaba Oriani, 114 c.a.p. 00197, capitale sociale € 8.400.000,00, iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. 316382, Codice fiscale n. 01391020581, Partita IVA n. 00991771007, nella persona di Ottavia Zanzi, giusto Provvedimento di Aggiudicazione prot. n. 0374874 del 27/12/2022;
- Rossi Renzo Costruzioni s.r.l., con sede a Marcon (VE), Via Enrico Mattei 1/c, c.a.p. 30020, capitale sociale € 200.000, iscritto nel Registro delle Imprese di Venezia al n. 241234, Codice fiscale n. 02813030273, Partita IVA n. 02813030273, nella persona di Luca Xodo, giusto Provvedimento di Aggiudicazione prot. n. 0374874 del 27/12/2022;

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l'"Appaltatore")

PREMESSO CHE

- a) Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR"), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNC");



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

- b) con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- c) gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, "Piano"), individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
- IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell'articolo 1, co. 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziare nell'ambito del Piano per singolo intervento, con l'indicazione dei relativi soggetti responsabili dell'attuazione del singolo progetto (di seguito, "Soggetti Attuatori") e dei rispettivi CUP;
- e) il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche;
- f) il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo") – Componente 3 ("Turismo e cultura 4.0");
- g) in merito alla *governance* del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito "Amministrazione Titolare"). L'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia"), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;
- h) previa pubblicazione del bando di gara telematica del 30/06/2022, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30/06/2022 e pubblicato sulla stessa al n. 360291 del 05/07/2022, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 76 del 01/07/2022, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04)", (di seguito, la "Procedura");
- i) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza per conto dell'Amministrazione Titolare, al fine di aggiudicare ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell'articolo 37, co. 6 e 7, e dell'articolo 38, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il "Codice dei Contratti"), più accordi quadro multilaterali (di seguito, "Accordi Quadro");



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

- j) i Soggetti Attuatori possono ricorrere agli Accordi Quadro stipulati tra l'Amministrazione Titolare e gli operatori aggiudicatari per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione del Piano;
- k) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 3 lotti geografici (di seguito, "Lotti Geografici"), ciascuno dei quali è stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:
- sub-lotto prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - sub-lotto prestazionale 3: Lavori;
 - sub-lotto prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti,
(di seguito, i "Sub-lotti Prestazionali");
- l) all'esito della Procedura, con provvedimento n. 0374874 del 27/12/2022, è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico NORD, il Sub-lotto Prestazionale 4 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- m) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, "Disciplinare Unico"), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "Cluster Assegnato");
- n) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra l'Amministrazione Titolare e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico NORD;
- o) la Tabella allegata come sub Allegato 1 al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico NORD e il Sub-lotto Prestazionale 4,
- l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato dall'Amministrazione Titolare,
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi previsti dal Piano la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori in appalto integrato (al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi ricadenti nei Cluster Assegnati; nonché
 - gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- p) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte,



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;

- q) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "OdA") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "Contratti Specifici") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4;
- r) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi previsti dal Piano;
- s) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- t) il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte delle Prefetture - UTG di Roma e Venezia dell'informazione antimafia ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, l'Amministrazione Titolare, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- u) la comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione disposta con provvedimento prot. n. 0374874 del 27/12/2022 con riferimento alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) LOTTO GEOGRAFICO 1 NORD – CIG: 9294482130 Sub - lotto prestazionale 4 – lavori in appalto integrato è intervenuta da parte della centrale di committenza Invitalia con il provvedimento prot. 0102872 del 05/04/2023.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI.

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 4 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, con i relativi allegati;
 - le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;
 - gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
 - le risposte alle richieste di chiarimento;
 - il provvedimento di aggiudicazione;
 - Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 4 nel Lotto Geografico NORD
 - Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro.
3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.
4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.
5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "Regolamento"), nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNC.
6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

- Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto l'esecuzione di lavori in appalto integrato di cui al Lotto Geografico NORD
1. Sub-lotto Prestazionale 4, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 4.
 2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.
 3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.

4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi a lavori in appalto integrato che riguardano esclusivamente Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.
8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4, tiene conto sia dell'importo stimato dei lavori che dei servizi di progettazione. Tale valore complessivo si basa, in primo luogo, sul valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico NORD, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA, (di seguito "*Valore Massimo Stimato Lavori*"), maggiorato del 10% (dieci per cento), al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti dell'Accordo Quadro (di seguito, "*Valore Massimo Stimato Lavori +*



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Imprevisti”).

2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € 26.400.000,00 (Euro ventiseimilioniquattrocentomila/00), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico NORD (“parametro V” previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti è pari a € 29.040.000,00 (Euro ventinovemilioniquarantamila/00), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € 26.400.000,00 (Euro ventiseimilioniquattrocentomila/00) maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Al fine di tener conto anche del valore massimo stimato per i servizi di progettazione, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 4, è pari al 20% (venti per cento) del summenzionato Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti, ossia è pari a 5.808.000,00 €.

L’importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
5. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
6. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell’Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
7. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell’articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell’articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25. Si rinvia altresì a quanto previsto dall’articolo 41 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL’ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino 31 dicembre 2026.
2. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all’ulteriore scadenza che fosse stabilita per l’esecuzione del PNC dalle Autorità competenti.
3. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
4. L’Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l’importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

5. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato “Allegato E” al Disciplinare Unico - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dal Soggetto Attuatore, oltre all'eventuale Piano delle Indagini corredato dal relativo computo metrico, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione dal Soggetto Attuatore;
 - le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4;
 - le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
 - la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. I Contratti Specifici saranno stipulati “a corpo” o “a misura”, secondo quanto specificato dal Soggetto Attuatore all'atto dell'emissione dell'OdA.
4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni inerenti alla progettazione delle opere afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016», emanato dal Ministero della Giustizia.

7. I Soggetti Attuatori Esterni potranno occasionalmente richiedere, in casi specifici e per la completa definizione dell'Intervento e nel rispetto di cui all'articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro, l'esecuzione di servizi che pur riconducibili alle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, non sono comprese nella Tavola "Z-1" del citato D.M. 17 giugno 2016. In tal caso, i relativi prezzi verranno definiti in contraddittorio tra le parti. Resta ferma quanto previsto dal successivo articolo 7, paragrafo 4, del presente Accordo Quadro.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) *Obblighi specifici relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)*

- 1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 e dai relativi allegati.

6.b) *Obblighi specifici relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità*

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

PNRR e dal PNC.

- 1.3.** Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 *bis*, del D.L. n. 77/2021 (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
- 1.4.** L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 14 del Sub-Disciplinare 4, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 15% (quindici percento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione femminile e almeno al 30% (trenta percento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

6.c) *Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia contabile*

- 1.5.** L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

6.d) *Obblighi specifici del PNC relativi alla comprova del conseguimento di obiettivi*

- 1.6.** È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento degli obiettivi associati al Piano con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
- 1.7.** È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNC) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

2. Per l'esecuzione dei lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.

3. L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
4. L'Appaltatore riconosce che i lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
5. Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori e l'Amministrazione Titolare da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.
2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 41 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.
3. Per i singoli Contratti Specifici:
 - per quanto riguarda i lavori, il corrispettivo è determinato in base al prezzo individuato ai sensi delle Condizioni Generali, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;

- per quanto riguarda i servizi attinenti alla progettazione, il corrispettivo è costituito, in linea con quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal "compenso" e dalle "spese generali (spese e oneri accessori)", laddove:
 - o il "compenso" per i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo Contratto Specifico, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico;
 - o le "spese ed oneri accessori" di cui all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. È riconosciuto ai Soggetti Attuatori, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Contratto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro.
- 4. Quanto alle eventuali ulteriori attività di supporto alla progettazione, i prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il Contratto Specifico.
- 5. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei lavori in appalto integrato e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico e a conferire la regolare utilizzabilità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del lavoro in appalto integrato affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità e di regolare esecuzione del lavoro in appalto integrato.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti Attuatori.
6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 4.
2. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal D.L. n. 77/2021 relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do Not Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
 - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Sub-Disciplinare 4. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 6, sotto paragrafo 6.b) del presente Accordo Quadro; nonché
 - le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al Decreto



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

11 gennaio 2017, recante «Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili», emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora rinominato "Ministero della Transizione Ecologica").

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) *Garanzia Accordo Quadro*, allegata come sub Allegato 2 al presente Accordo Quadro

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria, di cui all'articolo 6.1 del Sub-Disciplinare 4, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. L'Appaltatore S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A. ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 1955439, emessa in data 09.02.2023 dalla compagnia REVO Insurance S.p.A, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 363.664,15 (Euro trecentosessantatremilaseicentossessantaquattro/15).
3. L'Appaltatore Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. 1951239, emessa in data 30.01.2023 dalla compagnia REVO Insurance S.p.A, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 392.700,00 (Euro trecentonovantaduemilasettecento/00).
4. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12. b) *Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative*

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 6.2 e 7 del Sub-Disciplinare 4.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. L'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei lavori in appalto integrato eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in appalto integrato non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. L'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, l'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione dell'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;

- (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4 a cui si rinvia;
 - (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione dell'Amministrazione Titolare, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
 4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte dell'Amministrazione Titolare non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che l'Amministrazione Titolare e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
 5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, l'Amministrazione Titolare escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
 6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
 7. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinary Unico.
2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardino:
 - a) la mandataria, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Amministrazione Titolare, per conto del



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro.

b) una mandante, la mandataria, in alternativa, potrà:

- b.1** indicare all'Amministrazione Titolare, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero
- b.2** dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 4 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 4, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 4, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.

2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "Protocollo di Legalità" in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto "Protocollo di Legalità" applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679" - disponibile nella sezione "Documenti utili" posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 "ULTERIORI DICHIARAZIONI" del Sub-Disciplinare 4) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del lavoro in appalto integrato, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole ODA, nonché dai conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile all'Amministrazione Titolare.
5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Specifici.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Il presente atto è stato letto ed approvato dalle parti che lo sottoscrivono digitalmente.

MINISTERO DELLA CULTURA Amministrazione Titolare

APPALTATORE S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A. (Mandataria)

APPALTATORE Rossi Renzo Costruzioni S.r.l.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- *Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 4 nel Lotto Geografico NORD*
- *Allegato 2: Garanzia Accordo Quadro*





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Allegato 1: Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 4 nel Lotto Geografico NORD

TABELLA RIPORTANTE I LOTTI GEOGRAFICI – SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 4 – LAVORI IN APPALTO INTEGRATO							
LOTTO GEOGRAFICO	SOGGETTO ATTUATORE	CLUSTER	IMPORTO LAVORI SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 4 - LAVORI IN APPALTO INTEGRATO	IMPORTO MINIMO COMPLESSIVO PER I SERVIZI DI PUNTA (0,40 DELL'IMPORTO LAVORI DEL CLUSTER)	CLASSIFICA MINIMA SOA [sulla base dell'importo lavori incrementata del quinto]	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CUP INTERVENTO
NORD	Fondazione La Biennale di Venezia	AQ2 - Venezia 1	16.500.000,00 €	6.600.000,00 €	VII classifica	Marginamenti perimetrali su Rio della Tana e Rio San Daniele	D74H21000220001
	Fondazione La Biennale di Venezia	AQ2 - Venezia 2	9.900.000,00 €	3.960.000,00 €	VI classifica	Rio delle Galeazze	D74H21000220001



POLIZZA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture)

(art. 103, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016)

La presente Scheda Tecnica 1.2 costituisce parte integrante della Garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 31 del 19/01/2018



1001951239

Garanzia fideiussoria n. 1951239	Codice Controllo 65	Rilasciata da: Agenzia di Cod. 023 Prov. MI Subagente 23	GALGANO S.P.A. - Milano		Codice Rischio 112
Garante "REVO Insurance S.p.A."					
R.E.A. VR - 451759	PEC revo@pec.revoinsurance.com	C.F./P.IVA 05850710962			
Sede Verona	Indirizzo Viale dell'Agricoltura 7	CAP 37135	Prov. VR		
Contraente (Obbligato Principale):					
ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL					
Sede MARCON	Indirizzo VIA E. MATTEI, 1/C	C.F./P.IVA 02813030273 / 02813030273	CAP 30020	Prov. VE	
Stazione appaltante (Beneficiario)					
Ministero della Cultura Segretariato Generale					
Comune ROMA	Indirizzo Via del Collegio Romano 27	C.F. / P. I.V.A. 97803850581	CAP 00186	Prov. RM	

Descrizione opera/servizio/fornitura

ACCORDO QUADRO 42 mesi CON PIU OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA - GEOLOTTO NORD - SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 4 CIG 9294482130 LOTTO GEOGRAFICO NORD AQ2Luogo di esecuzione **vedai descrizione opera**

Costo complessivo previsto a base d'asta	Ribasso d'asta 15,00 %	2,80 % del costo dell'opera
€ 16.500.000,00	Costo aggiudicazione	Somma garantita
EURO sedicimilionicinquecentomila/00	€ 14.025.000,00	€ 392.700,00
	EURO quattordicimilioniventiquemila/00	EURO trecentonovantaduemilasettecento/00
Data inizio garanzia fideiussoria: v. art. 2 Schema Tipo 1.2	Data cessazione garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.2	

Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal **26/1/2023** al **26/1/2024** al tasso lordo del **0,60 %**.Frazionamento proroghe: **Annuale**Sono operanti i seguenti allegati: **====**

	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
PREMIO	1.744,44	348,89	0,00	2.093,33	261,67	2.355,00
PROROGHE	1.744,44	348,89	0,00	2.093,33	261,67	2.355,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente

Firmato in Digitale da:

LUCA XODO

XDOLCU84R14C967G

Il Garante**REVO INSURANCE S.P.A.**

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLRLT65M24L781C

Emessa in **3** esemplari ad un solo effetto il **30/1/2023** in **Milano**.

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235.

VERIFICA VALIDITA DELLA POLIZZA

La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di REVO Insurance S.p.a (www.revoinsurance.com), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

SCHEMA TIPO 1.2 (d.m. 31/2018) GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA NUMERO 1951239

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:

- i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;

- ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;

- iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto;

- b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

- a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

- b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 6. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice). La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 7 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 8 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

REVO Insurance S.p.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLLRT65M24L781C

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;

Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059; telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com

Cognome MINALI	 Firma del titolare VERONA il 03/08/2013 IL SINDACO Impronta del dito indice sinistro diritti 5,16 SEOR 0,26 Totale 5,42
Nome ALBERTO	
nato il 24/08/1965	
(atto n. 3650 P. I. S. A. 1965)	
a VERONA	
Cittadinanza ITALIANA	
Residenza VERONA	
Via VIA MARSALA 4	
Stato civile CONIUGATO	
Professione DIRIGENTE D'AZIENDA	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura m. 1,89	
Capelli brizzolati	
Occhi verdi	
Segni particolari	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DELL'ASSICURATORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Alberto Minali, nato a Verona (Italia) il 24 agosto 1965, nella sua qualità di Amministratore Delegato di Revo Insurance S.p.A., con sede in Verona (VR) - Viale dell'Agricoltura 7 (autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008, all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Responsabilità Civile Generale con provvedimento ISVAP n. 2712 del 12 giugno 2009, all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Infortuni, Incendio ed Elementi Naturali ed al Ramo Assistenza con provvedimento IVASS 0214274/16 del 16 novembre 2016, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami Malattia, Corpi di veicoli terrestri - esclusi quelli ferroviari, Corpi di veicoli ferroviari, Corpi di veicoli aerei, Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, Merci trasportate, Responsabilità civile aeromobili, Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali - limitatamente alla responsabilità del vettore, Credito e Perdite pecuniarie e dell'attività riassicurativa nei rami Infortuni, Incendio ed elementi naturali, Altri danni ai beni e Responsabilità civile generale con provvedimento IVASS n. 0067277/22 del 29 marzo 2022), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 novembre 2021, in estratto autentico a cura del Dott. Marco Ferrari, Notaio in Milano, Repertorio n° 6452, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere polizze assicurative, comprese fidejussioni, per tipologia e importi richiesti.

REVO INSURANCE S.P.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLRT65M24L781C

POLIZZA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture)

(art. 103, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016)

La presente Scheda Tecnica 1.2 costituisce parte integrante della Garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 31 del 19/01/2018



1001955439

Garanzia fideiussoria n. 1955439	Codice Controllo 39	Rilasciata da: Agenzia di Cod. 027 Prov. RM Subagente 0	ASSIFIDI AGENCY - Roma	Codice Rischio 118
Garante "REVO Insurance S.p.A."				
R.E.A VR - 451759	PEC revo@pec.revoinsurance.com	C.F./P.IVA 05850710962		
Sede Verona	Indirizzo Viale dell'Agricoltura 7	CAP 37135	Prov. VR	
Contraente (Obbligato Principale):				
RTI S.A.C. S.p.A (Mandataria) - Costruzioni e Restauri G. Salmistrari Srl (Mandante)		PEC sacs@legalmail.it	C.F./P.IVA 01391020581 / 00991771007	
Sede ROMA	Indirizzo Via Barnaba Oriani 114	CAP 00197	Prov. RM	
Stazione appaltante (Beneficiario)				
MINISTERO DELLA CULTURA SEGRETARIATO GENERALE		PEC sg.servizio1@pec.cultura.gov.it	C.F./P.IVA 97803850581	
Comune ROMA	Indirizzo VIA DEL COLLEGIO ROMANO, 27	CAP 00186	Prov. RM	
Codice CIG 9294482130				

Descrizione opera/servizio/fornitura

AQ2 - Venezia 2 - Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60, e 145 del DLGS n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.04). CIG 9294482130 LOTTO GEOGRAFICO NORD - Durata Accordo quadro fino al 30.06.2026Luogo di esecuzione **C.S.**

Costo complessivo previsto a base d'asta € 9.900.000,00 EURO NovemilioniNovecentomila/00	Ribasso d'asta 20,61 % Costo aggiudicazione € 7.859.610,00 EURO settemilioniottocentocinquantanove milaseicentodieci/00	13,22 % del costo dell'opera Somma garantita € 363.664,15 EURO trecentosessantatremilaseicentosessantaquattro/15
Data inizio garanzia fideiussoria: v. art. 2 Schema Tipo 1.2	Data cessazione garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.2	

Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal **24/1/2023** al **24/1/2024** al tasso lordo del **0,501 %**.Frazionamento proroghe: **Annuale**Sono operanti i seguenti allegati: **GE**

	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
PREMIO	1.349,63	269,93	0,00	1.619,56	202,44	1.822,00
PROROGHE	1.349,63	269,93	0,00	1.619,56	202,44	1.822,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente

Firmato in Digitale da:

OTTAVIA ZANZI**ZNZTTV68H58H501P****Il Garante****REVO INSURANCE S.P.A.**

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI**MNLLRT65M24L781C**Emessa in **3** esemplari ad un solo effetto il **9/2/2023** in **Milano**.

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235.

VERIFICA VALIDITA DELLA POLIZZA

La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di REVO Insurance S.p.a (www.revoinsurance.com), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice

Mod. ELB02 - Ed. 11/22

Pag. 1 di 2

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO**REVO Insurance S.p.A.**

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;

Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059; telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com

controllo" riportati su questo documento.

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;

Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059; telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinurance.com - www.revoinurance.com

SCHEMA TIPO 1.2 (d.m. 31/2018) GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA NUMERO 1955439

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:

- i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;

- ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;

- iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto;

- b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

- a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

- b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 6. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice). La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 7 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 8 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

REVO Insurance S.p.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLLRT65M24L781C

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;

Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059; telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' DELL'ASSICURATORE

resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000

Il sottoscritto Alberto Minali, nato a Verona (Italia) il 24 agosto 1965, nella sua qualità di Amministratore Delegato di Revo Insurance S.p.A., con sede in Verona (VR) - Viale dell'Agricoltura 7 (autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Cauzioni ed Altri Danni ai Beni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 03 giugno 2008, all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Responsabilità Civile Generale con provvedimento ISVAP n. 2712 del 12 giugno 2009, all'esercizio dell'attività assicurativa nel Ramo Infortuni, Incendio ed Elementi Naturali ed al Ramo Assistenza con provvedimento IVASS 0214274/16 del 16 novembre 2016, all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami Malattia, Corpi di veicoli terrestri - esclusi quelli ferroviari, Corpi di veicoli ferroviari, Corpi di veicoli aerei, Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, Merci trasportate, Responsabilità civile aeromobili, Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali - limitatamente alla responsabilità del vettore, Credito e Perdite pecuniarie e dell'attività riassicurativa nei rami Infortuni, Incendio ed elementi naturali, Altri danni ai beni e Responsabilità civile generale con provvedimento IVASS n. 0067277/22 del 29 marzo 2022), consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

che, in forza dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30 novembre 2021, in estratto autentico a cura del Dott. Marco Ferrari, Notaio in Milano, Repertorio n° 6452, è legittimato ad esercitare atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ed in particolare a sottoscrivere polizze assicurative, comprese fidejussioni, per tipologia e importi richiesti.

REVO INSURANCE S.P.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLRT65M24L781C

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;
Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059; telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com

ALLEGATO GE

POLIZZA	1955439	Agenzia	027 - ASSIFIDI AGENCY - Roma	Data di emissione	9/2/2023
Contraente	RTI S.A.C. S.p.A (Mandataria) - Costruzioni e Restauri G. Salmistrari Srl (Mandante)			C.F./P.I.	01391020581 / 00991771007

Si precisa che la durata della polizza è fino al 30/06/2026. La durata indicata sul frontespizio di polizza vale ai soli fini del frazionamento annuale del premio. Fermo il resto.

Il Contraente

Firmato in Digitale da:

OTTAVIA ZANZI**ZNZTTV68H58H501P**

REVO INSURANCE S.P.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI**MNLLRT65M24L781C**

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: via Mecenate 90, 20138 Milano;
Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059;
telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com